La Parola di Dio

Gesù Cristo E' la Luce del mondo

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Traduzione di Ingrid Wunderlich con l'Aiuto di Dio

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

+ + + + + + + +

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

+ + + + + + + +

Source: https://www.bertha-dudde.org/it

Indice

8151 L'uomo ha urgentemente bisogno di Luce....3
5836 La Luce dall'Eternità irradia Luce....4
8679 Dio E' La Fonte di Luce e Forza dall'Eternità....5
3997 La caduta da Dio e la via del ritorno - La Luce – L'oscurità....6
7863 La Luce dall'Eternità – Gesù Cristo....7
8065 Il Messia E' venuto nel mondo....8
8068 L'Eterna Luce E' discesa sulla Terra....10
5646 A Gesù venne rivelato il Sapere più profondo – Seguire Gesù....11
8355 Le Promesse di Gesù si devono adempiere....12
5988 La Promessa della Vita – Gesù Cristo....13
5592 "Io Sono la Luce del mondo.... " La Luce è Verità....14
8700 Da Dio Stesso procede la Verità....14
8669 Il grado d'amore è la misura per la Verità....15
7857 L'amore per il prossimo – Seguire Gesù – La Verità....16
6486 Il Marchio della Verità: Gesù Cristo – L'Amore....17
7945 La Luce della Verità deve illuminare la via....18
8239 La Luce d'Amore di Dio è conoscenza e sapere....19
7029 La Luce della conoscenza può procedere solamente da Dio....19
6931 Il sapere terreno non è "sapienza"....21
7771 „Voi tutti dovete essere istruiti da Dio.... "....22
3596 Dio E' la Parola – La Presenza di Dio - Differente apporto della Parola....22
4969 La Luce – Ombre della morte Luce d'abbaglio – L'Aiuto di Dio, malattia e sofferenza....24
7514a La Forza della Parola – Il lavoro giornaliero sull'anima....24
7679 L'Insegnamento di Dio premette il legame con Lui....25
7489 Il legame con Gesù Cristo....25
5168 La preghiera per la Grazia e la Forza, per l'illuminazione dello spirito....26
6624 L'invocazione a Gesù Cristo dall'oscurità....27
6061a La Luce è là dove agisce lo Spirito di Dio....28
5931 Gesù Cristo E' la Porta del Regno di Luce....29
3195 Le sfere di Luce – Differente forza di Luce - La figliolanza di Dio....30
6735 L'apporto di Luce nell'aldilà....31
8083 L'attività nell'aldilà – La diffusione della Verità....32
3774 La Luce dall'Alto....33
7719 La Luce dall'Eternità....33

L'uomo ha urgentemente bisogno di Luce

B.D. No. **8151**
15. aprile 1962

La Luce spirituale splende fuori nell'oscurità. La Mia Parola risuona sulla Terra ed irrompe nella notte che è stesa sulla Terra, perché la Mia Parola è Luce, che risplende dall'Alto e compenetra delle regioni oscure. La Mia Parola è la dimostrazione del Mio Amore per gli uomini che camminano nell'oscurità dello spirito e che l'abisso inghiottirà se una Luce non indica loro il pericolo nel quale si

trovano, perché camminano sull'orlo dell'abisso, e da parte del Mio avversario vengono sempre più spinti verso questo abisso e non se ne accorgono, perché sono ciechi nello spirito. L'umanità dev'essere colpita da un Raggio di Luce, deve diventare vedente, per percorrere ora anche la giusta via che le diventa visibile solamente attraverso la Luce. Voi uomini non dovete credere che il vostro Dio e Creatore vi lasci al destino, che non partecipi nel corso della vostra vita ed il suo successo, perché non Sono soltanto il vostro Dio e Creatore, ma Io Sono il vostro Padre Che ama i Suoi figli e li vuole guidare fuori da ogni miseria e pericolo, perché sa che siete ciechi nello spirito e vi trovate costantemente in pericolo di sprofondare nell'abisso. E questo costante pericolo è l'oscurità in cui camminate, perché siete totalmente senza conoscenza di quello che siete, che eravate e che cosa dovete di nuovo diventare, perché vi manca la Luce, la Verità di Dio, vi manca il sapere che Io Solo posso donarvi, perché una volta l'avete respinta e perciò siete colpevoli voi stessi del vostro stato oscurato. Vi devo dapprima di nuovo ridare questa Loce, perché voi stessi non ve la conquistate, cosa che potreste ben fare, se soltanto accendeste in voi l'amore, che è una vera Luce e vi dà la conoscenza. Ma voi vivete alla giornata senza amore perciò rimanete anche nell'oscurità, ma se vi voglio guidare fuori, allora vi devo accendere una Luce, vi devo donare una Luce. Devo guidare a voi la Verità, anche se non ne siete degni, se non fate qualcosa voi stessi, per ottenerla. Ma il Mio Amore per voi è grande ed è l'ultimo tempo. Il pericolo che sprofondiate nell'abisso, è diventato maggiore e quello che posso ancora fare, per salvarvi da questo precipizio nell'abisso, lo faccio. Così lascio quindi risplendere una Luce sulla Terra, vi dono la Verità, benché non la meritiate, perché voi stessi non vene ne sforzate. Ma conosco la vostra cecità spirituale nella quale vi ha precipitato il Mio avversario, così vi accendo una Luce e se non vi opponete, appena accettate la Luce, l'oscurità scomparirà intorno a voi e riconoscerete la via che vi indico, che dovete percorrere: la via dell'amore. Guido la Mia Parola sulla Terra e vi parlo costantemente, che dovete osservare i Miei Comandamenti dell'amore e che poi troverete anche la via fuori dal buio spirituale, che vi sentirete bene quando siete sfuggiti all'oscurità della notte e siete entrati nella Luce del giorno. Dato che vi trovate in una regione totalmente oscura, avete bisogno di una Luce. Ciononostante la dovete accogliere liberamente, non la dovete respingere, altrimenti non sarete in grado di sentire nessun effetto di Luce. Anche se vi posso inviare soltanto un piccolo Raggio che vi fa riconoscere che la via che percorrete, non è quella giusta, se posso guidare a voi solo tanta Verità che veniate a sapere del vostro Dio e Creatore e del vostro rapporto con Lui, allora voi stessi potete già ingrandire il bagliore di Luce nel quale desiderate conoscere di più e questo desiderio vi verrà davvero esaudito da Me. In voi deve penetrare soltanto un piccolo bagliore di Luce ed il beneficio della Luce indurrà ora voi stessi di farla divampare in voi, mentre esercitate l'amore, perché lo riconoscete come origine della Luce. E se viene ottenuto soltanto che voi uomini esaudiate i Miei Comandamenti dell'amore, allora è anche compenetrata la buia notte, perché la Luce d'amore risplende chiara nella notte e la scaccerà, e sorgerà il sole dello spirito ed ogni pericolo è bandito. Perciò devo inviare una Luce dall'Alto sulla Terra, perché sulla Terra compaiono di tanto in tanto solo delle luci d'abbaglio, che non danno nessun bagliore e perciò non significano nessun guadagno per gli uomini. La Luce deve procedere da Me, dall'Eterna Fonte di Luce e Forza ed in Verità, una tal Luce compenetrerà tutto, se soltanto non le viene contrapposta nessuna resistenza. Ma chi desidera stare nella Luce, a costui risplenderà pure, e tramite la Mia Parola verrà introdotto in un ampio sapere che corrisponde alla Verità. E questo sapere gli trasmetterà nuovamente una conoscenza di ciò che una volta era stato e che cosa deve di nuovo diventare. Lo farà tendere seriamente perché riconosce la via che ora gli viene indicata chiara e limpida e che conduce anche sicuramente alla meta, alla perfezione, all'unificazione con Me.

Amen

La Luce dall'Eternità irradia Luce

B.D. No. **5836**
26. dicembre 1953

La Pienezza della Mia Luce vi deve irradiare, se soltanto credete in Me senza dubbio e se volete accogliere da Me Stesso la Luce dell'eterna Verità. Perché dalla Luce Ur procede ogni Raggio di Luce. Ma quello che non procede da Me, non è Luce, non diffonde nessun Chiarore, ma potrebbe

soltanto abbagliare, per lasciare dietro di sé ancora maggior oscurità. Ma Io, La Luce dall'Eternità, voglio accendere una chiara Luce nei cuori degli uomini, Io voglio che il Raggio di Luce li tocchi come beneficio, Io voglio che illumini la loro via, che hanno ancora da percorrere sulla Terra, affinché vi camminino senza pericolo e senza smarrirsi, perché devono raggiungere la meta, devono trovare Me, devono desiderare della Luce sempre più chiara, per poi finalmente fondersi con la Luce dall'Eternità ed essere beati in eterno. Perché la Luce è Vita, la Luce è Beatitudine, la Luce è Verità. La Luce è il conoscere i più profondi collegamenti del Creatore con le Sue creature. Camminare nella Luce è uno stato divino, che voi uomini tutti dovete raggiungere, perché questa è la vostra destinazione sin dal principio. Ed ora comprenderete, che soltanto il contatto con Me, con la Luce dall'Eernità, vi assicura l'irradiazione di Luce, perché per poter ricevere qualcosa che procede da Me, deve essere stabilito il contatto con Me. Quindi non potete mai giungere alla Luce, finché vi tenete isolati da Me, finché non credete in Me, finché voi stessi non vi aprite come vaso, nel quale si può riversare la Mia Luce e la Mia Forza d'Amore. E questa è la vostra propria volontà, che vi apriate, che prepariate i vostri cuori per un tale vaso, che lo formiate ad un tempio, nel quale Io, L'Eterna Luce Stessa, possa essere presente e vi illumini ora dall'interno, che Io possa accendere in voi una Luce, che splende chiaramente ed illumina ogni angolo. Dovete di nuovo arrivare alla conoscenza, che avete perduto mediante la vostra caduta nel peccato d'un tempo. E voi formate il vostro cuore in un tempio di Dio, se soltanto osservate i Miei Comandamenti, quando adempite i Miei Comandamenti dell'amore. Allora farete tutto ciò che vi nobilita, purificherete i vostri cuori da desideri ignobili, dai vezzi e vizi di ogni genere, li pulirete da tutte le scorie ed adornerete con le virtù della giustizia, della misericordia, della mansuetudine, pacifismo, umiltà e pazienza. Agirete sempre soltanto nell'amore e Mi attirerete a voi, perché il Mio Amore ora non può più resistere al vostro amore. E se ora Mi avete conquistato, Io posso irradiare la Mia Luce in voi in tutta la Pienezza, ed allora vi sono anche dischiuse le Porte per l'eterna Beatitudine, allora dimorate già nel Mio Regno, anche se vivete ancora sulla Terra, e compenetrati della Luce passate oltre nel Regno spirituale. E saprete di tutto ciò che prima vi era ancora nascosto, e sarete eternamente beati.

Amen

Dio E' La Fonte di Luce e Forza dall'Eternità

B.D. No. **8679**
20. novembre 1963

Da Me soltanto procede la Luce, perché Io Sono la Fonte di Luce e di Forza dall'Eternità. E tutto ciò che esiste, è stato creato dalla Mia Forza e colmato con la Mia Luce, che è l'Irradiazione del Mio infinito Amore. E così potete anche dire, che Amore, Luce e Forza sono Uno, l'Amore, la Luce, la Forza hanno in Me la loro Origine, perché Io Stesso Sono l'Amore, la Luce e la Forza nel Mio Elemento dall'Egternità. Ma anche voi come Miei esseri creati siete lo stesso nella vostra sostanza primordiale, perché la Mia divina Forza d'Amore poteva irradiare soltanto lo stesso, soltanto che è stato formato come esser, perché anche Io Stesso Sono un Essere Che ha una Volontà pensante. In considerazione della Mia più sublime Perfezione questa consapevolezza vi schiaccerebbe, perché come uomo o essere imperfetto non siete in grado di afferrare questo, perché dalla Perfezione di una volta, nella quale vi ho creato, siete volontariamente usciti e perciò non più capaci di ciò per cui ci vuole la più sublime Perfezione. La vostra facoltà di pensare è limitata, contemporaneamente è indebolita la Forza di conoscenza, è notevolmente indebolito sia l'amore, come anche la luce e la forza che una volta era la vostra parte illimitata. Quindi voi stessi potete di nuovo procurarvi la Luce e la Forza, appena avete acceso e nutrito l'amore, il principio dell'Ordine divino, com'è la vostra destinazione, finché siete ancora imperfetti, affinché raggiungiate di nuovo la perfezione, per poter ora di nuovo venire irradiati illimitatamente con il Mio Amore, la Mia Luce e la Mia Forza. Sono sempre Io l'Origine, e perciò il contatto con Me è assolutamente necessario, affinché possiate essere colmati dalla Luce d'Amore e dalla Forza. Ma come uomo non potete misurare quale beatitudine vi dona la Mia Irradiazione con la divina Forza d'Amore, non sapete nulla della grande sensazione di felicità, che vi garantisce il Mio diretto apporto di Luce d'Amore e di Forza. E perciò vi sforzate poco o per nulla per stabilire il legame con Me, per poter partecipare a questa ultragrande beatitudine. Continuate

a vivere con indifferenza, perché vi trovate nella massima ignoranza sia sulla vostra propria imperfezione, sia anche per quanto riguarda il vostro compito terreno, la vostra meta e la vostra appartenenza a Me, che soltanto voi stessi dovete riconoscere, affinché venga realizzata e vi procuri i Raggi della Mia Forza d'Amore. Ed anche se vi viene apportato il sapere su questo, a voi sembra comunque poco credibile, e non si adegua alla vostra immagine del mondo, con cui avete più confidenza ed al quale dedicate tutta l'attenzione. E comunque tutto ciò che vi circonda terrenamente, è soltanto apparenza. Reale è lo stato della vostra anima nella sua miseria spirituale, che può essere però eliminata appunto tramite l'apporto della Forza d'Amore e di Luce, mediante il legame con Me, La Fonte dall'Eternità, dalla Quale fluisce ininterrottamente la Corrente della Mia Forza d'Amore e che necessita soltanto della vostra libera volontà, per poter compenetrare anche voi, affinché possiate percepire una beatitudine, di cui certamente non vorrete più fare a meno, perché significa già l'intimo contatto con Me, senza il quale non può mai aver luogo la trasmissione della Forza d'Amore. Voi uomini dovete sempre ricordare, che soltanto Sono la Fonte e che deve essere sempre cercata questa Fonte mediante il cosciente riconoscimento e l'invocazione di Colui il Quale vi ha dato la Vita ed il Quale vuole anche rendervi felici con la Sua Forza d'Amore e la manifestazione della Luce, che richiede soltanto la vostra libera volontà, per poter agire ora anche su di voi. Dovete sapere, che questa è la meta della vostra vita ed il vostro compito, di eliminare di nuovo una separazione che voi stessi avete provocata liberamente e quindi che vi uniate di nuovo liberamente con l'Eterno Amore Stesso, affinché vi possa ora anche di nuovo irradiare con la Luce e la Forza, per prepararvi le beatitudini. Perché una volta eravate voi stessi pieni di luce e di forza e quindi anche beati. E così dovete anche di nuovo diventare, perché come uomo siete formati in modo imperfetto, vi manca la Forza e la Luce, perché vi manca l'amore, la Mia divina Irradiazione, che avete respinto liberamente. E quello che significa questo rifiuto della Mia Forza d'Amore per gli esseri da Me una volta proceduti, lo potete già constatare nel vostro stato imperfetto, perché è fortemente limitata la Luce, il vostro sapere e la vostra conoscenza, come anche la vostra Forza, come uomo siete delle creature molto imperfette finché non vi rivolgete di nuovo volontariamente all'eterna Fonte di Luce e di Forza e chiedete la Corrente del Suo Amore, che non vi viene davvero negato, perché questa è anche la Mia Meta dall'Eternità, di compenetrare con la Corrente del Mio Amore ciò che è una volta proceduto da Me, per renderlo beato in misura inimmaginabile. Perché soltanto nella Luce e nella Forza potete percepire una Vita beata, ed il Mio Amore vi offrirà e vi condurrà sempre di nuovo la Luce e la Forza, perché la Luce e la Forza sono il simbolo della Beatitudine. Sono la dimostrazione del Mio infinito Amore, che è e sarà per tutte le Mie creature per tutta l'Eternità.

Amen

La caduta da Dio e la via del ritorno - La Luce – L'oscurità

B.D. No. **3997**
11. marzo 1947

Voi siete proceduti dal Regno di Luce ed ora camminate nell'oscurità, e questo per la vostra propria colpa. Dio E' la Luce dall'Eternità, e così Egli Era l'Origine, e ciò che prendeva da Lui la sua Origine, doveva nuovamente essere Luce, perché la Luce irradia e diffonde la Luce. E ciononostante ciò che è proceduto da Lui è sprofondato nell'oscurità, ha perduto la sua Forza luminosa, perché voleva fuggire alla Luce dall'Eternità, perché non voleva farsi nutrire dall'eterna Fonte dall'Eternità della Luce e perché riconosceva sé stesso come pieno di Luce e credeva di non aver bisogno dell'apporto di Luce, perché si credeva potente di fronte a Dio, quindi si è insuperbito. Non l'ignoranza ha indotto ciò che era colmo di Luce all'arroganza contro Dio, perché possedeva il più sublime sapere, ed appunto questo sapere, perché comprendeva tutto, era il motivo della sua arroganza, e perciò la sua arroganza era un peccato contro Dio della massima importanza, perché le creature cercavano di sminuire Dio il loro Creatore, l'Essere più sublime e più perfetto, perché non Lo riconoscevano più. Sono diventati peccatori e cadevano nell'oscurità, cioè in uno stato senza Luce, dove hanno perduto ogni conoscenza, ogni sapere. Dio ha ritirato la Sua Forza d'Amore dal creato, che voleva sfuggirGli, se gli ha tolto ciò che aveva causato il suo pensare arrogante, il sapere e con ciò la conoscenza di ciò che era e di ciò che doveva essere. Ma gli ha anche dato la possibilità di giungere

di nuovo alla conoscenza e di ritornare nel suo stato Ur, perché non corrisponde al Suo Amore ed alla Sua Sapienza, di essere separato eternamente da ciò che è stato creato da Lui. Si può liberare dal grande peccato della caduta da Dio e con ciò di nuovo ritornare nello stato di Luce, ma deve rinunciare ad ogni arroganza, deve aspirare alla Vicinanza di Dio, deve di nuovo entrare nella Cerchia della Sua Luce e del Suo Amore e lasciarsi irradiare. Deve voler sfuggire all'oscurità e desiderare la Luce. Ma voi uomini che incorporate ciò che è caduto da Dio, camminate ancora nell'oscurità più profonda, perché la vostra volontà non aspira a Dio, e perciò non entrate nemmeno nella Sua Cerchia di Luce, e siete ancora molto lontani da Dio. Temete la Luce, e rimanete senza sapere, senza alcuna conoscenza. E ciononostante siete in grado di sospendere in breve tempo la lontananza da Dio, di superare il crepaccio, che voi stessi vi siete creato, perché Dio vi assiste in ogni modo con il Suo Amore e la Sua Grazia, per ricondurvi allo stato Ur, che avete volontariamente abbandonato. Ma dovete anche cercare di raggiungerlo di nuovo liberamente, non vi può essere restituito contro la vostra volontà, altrimenti rimarreste imperfetti per tutta l'Eternità. Ma se avete la volontà, di ritornare all'Origine della Luce, se tendete voi stessi alla Luce, allora vi sarà anche data, allora entrate nello stato della conoscenza, diventate sapienti, cioè riconquistate il sapere perduto, ed ora rinunciate ad ogni arroganza, vi avvicinate a Dio nell'amore umile, ed il Suo infinito Amore, che Egli non vi ha mai sottratto, vi accoglie di nuovo e vi guida verso la vostra destinazione d'un tempo, potete agire nella Pienezza di Luce e di Forza e diventerete inimmaginabilmente beati. Voi uomini sulla Terra, sfuggite all'oscurità, cercate la Luce, e dove splende un debole bagliore di Luce, là rivolgetevi ed entrate in questo bagliore e questo diventerà sempre più forte, finché siete irradiati dalla Luce più sublime. Prendete sul serio quest'Esclamazione, perché non vi sentirete mai bene nell'oscurità, perché dopo il vostro decesso la percepirete come indicibile tormento, e soltanto la Luce vi preparerà la beatitudine, ma allora sarà molto più difficile per voi di raggiungere la Luce. Perciò sfruttate il tempo terreno, aspirate alla conoscenza, tendete verso Dio, l'eterna Luce, e lasciatevi di nuovo trasportare da Lui nello stato della conoscenza, avvicinatevi di nuovo al Creatore e Padre dall'Eternità nell'amore nell'umiltà, ed Egli vi accoglierà e vi aiuterà alla beatitudine, che trovate soltanto nell'unificazione con la Luce dall'Eternità, dalla Quale una volta siete proceduti.

Amen

La Luce dall'Eternità – Gesù Cristo

B.D. No. **7863**
2. aprile 1961

Il Mio spirito è diventato attivo in voi, quando voi rendete possibile che Io possa parlare a voi, che guidi a voi la Mia Parola e voi la sentite nel cuore come Mio diretto Discorso. Questa Parola vi deve trasmettere la Verità di cui avete bisogno per poter diventare beati. Tutto ciò che per voi è necessario sapere, vi viene annunciato attraverso la Voce dello Spirito, perché finché Io Stesso non vi posso istruire, siete ciechi nello spirito, cioè siete senza alcuna conoscenza e tutto l'essenziale, ciò che è proceduto da Me, si deve muovere in questa Luce, altrimenti non potete diventare beati. Così lascio defluire la Mia Luce nell'Infinito; irradio attraverso tutto l'essenziale, che non Mi oppone nessuna ribellione. Lascio irradiare la Mia Luce sulla Terra, la guido agli uomini che all'inizio della loro incorporazione sono senza Luce. Io li guido nella Verità, in un sapere secondo la Verità, che rende chiaro anche la loro esistenza sulla Terra e che dà loro chiarimento sul senso e lo scopo della loro vita. E questo sapere significa per loro la Luce che procede dall'Eterna Luce e riconduce anche di nuovo all'Eterna Luce. Questo sapere è molto voluminoso, perché abbraccia il Mio intero Piano di Salvezza, abbraccia l'Opera della Mia Creazione, la caduta dello spirituale creato ed il suo rimpatrio a Me. E' un Atto del Mio ultragrande Amore per voi, che guido a voi questo sapere, che vi dono di nuovo una Luce, a voi che una volta avete respinto questa Luce e perciò siete diventati di spirito oscurato. Ma non dovete essere lasciati in eterno in questa oscurità, Io Stesso voglio perciò illuminare la vostra via terrena, affinché possiate di nuovo ritornare a Me. Quando conoscete la vostra caduta d'un tempo da Me, del vostro peccato ur, qual è stato il motivo che una volta dovete prendere la via sulla Terra come uomo, allora tutto il resto del sapere vi sarà comprensibile. Se ora Io Stesso vi posso trasmettere questo sapere attraverso la Voce dello Spirito, allora vi siete già notevolmente avvicinati a Me, allora

vi siete già separati da colui che vi aveva una volta precipitati nell'abisso. Allora avete stabilito il legame con Me, altrimenti non potrei parlare con voi. Siete diventati liberi, siete sfuggiti al potere dell'avversario, vi siete coscientemente rivolti a Me, la vostra volontà desidera di nuovo Me, dal Quale avete avuto una volta la vostra origine. Vi siete potuti liberare perché vi ha aiutato il divino Redentore Gesù Cristo, senza il Quale non vi sarebbe stato mai possibile liberarvi dalla schiavitù di Satana. Ed il sapere del divino Redentore Gesù Cristo è la Luce più potente, che vi splende attraverso il Mio Amore, perché decide la vostra beatitudine. Dovete essere compenetrati da questa Luce, perché finché siete senza conoscenza della grande Opera di Redenzione dell'Uomo Gesù, camminerete nello spirito oscurato e non siete in grado di riconoscere un'altra Luce, perché Io Stesso Sono disceso in Gesù Cristo, la Luce Ur dall'Eternità E' venuta sulla Terra, per dissolvere l'oscurità, per accendere nei cuori degli uomini una Luce d'amore, che illuminasse loro la via verso l'Alto. Tutti voi uomini sul vostro percorso terreno arrivate ad un bivio. Allora vi verrà indicato Gesù Cristo, allora dovete prendere la via verso Colui Che è morto per voi uomini sulla Croce, per estinguere la colpa ur della vostra caduta da Me. Il Mio ultragrande Amore cercherà di sottoporre a tutti voi il sapere su di Lui, donerò a tutti voi una Luce già prima, mentre cerco di darvi una Spiegazione su Gesù e la Sua Missione. Ma dapprima questa Luce deve trovare in voi stessi il nutrimento e risplendere ad una chiara fiamma. Voi stessi dovete rivolgervi a Lui nella libera volontà. Allora vi è anche assicurato il vostro ritorno a **Me**, dato che Io Stesso ho compiuto in Gesù l'Opera di Redenzione sulla Croce. Nell'oscurità dello spirito vi manca ogni sapere e l'oscurità dello spirito è quando il Mio avversario cerca di respingere da voi la Luce, quando vi impedisce nell'agire d'amore, perché **l'Amore** è la Luce dall'Eternità. Perciò vi stimolerò sempre soltanto di nuovo all'agire nell'amore e lo farò attraverso la voce della coscienza, finché non posso parlare a voi direttamente. La scintilla del Mio Spirito in voi Si manifesta dapprima molto sommessamente, affinché vi venga prestato soltanto un piccolo aiuto. Poi decide la vostra volontà e quando si è decisa per Me, allora la Mia Luce splenderà sempre più chiara in lui; egli riconosce Gesù Cristo, egli Mi riconosce in Lui e non ricadrà mai più nell'oscurità, perché la Mia Luce lo attira in Alto, nella Luce riconosce la via e lui raggiunge la sua meta, si unisce con Me in eterno.

Amen

Il Messia E' venuto nel mondo

B.D. No. **8065**
19. dicembre 1961

Quanto era oscuro il mondo, quando Sono venuto sulla Terra! Solo raramente splendeva una Luce, rari erano gli uomini nei quali si accendeva una Luce d'amore, e questi riconoscevano la grande miseria e chiamavano per un Salvatore, che doveva redimere il mondo dal peccato e dalla morte. Perché a questi era stata apportato il sapere, che doveva venire il Messia per portare la Salvezza agli uomini, e loro aspettavano questo Messia, perché tramite i profeti avevano ricevuto l'annuncio della Sua Comparsa su questo mondo. Ed Io ho sentito questa preghiera dei pochi. Io Stesso Sono disceso sulla Terra, perché le profezie dovevano adempiersi e perché anche la miseria era così grande, che doveva venire Uno come Salvatore e Redentore del mondo. Ed Io ho irradiato la Mia Luce, Io ho lasciato irradiare il Mio Amore su tutti gli uomini, e coloro che si soffermavano nella Cerchia della Corrente del Mio Amore, venivano loro stessi riempiti della Luce d'Amore, e Mi riconoscevano come il Messia, il Quale doveva redimere il mondo dal peccato e dalla morte. Dov'è l'oscurità, là il Mio avversario ha il predominio, ed egli infuria davvero fra l'umanità, per rovinarla. Ma Io Sono venuto come Luce chiaramente splendente in questo mondo ed ho illuminato il suo traffico, in modo che veniva riconosciuto come Satana e distruttore di coloro che desideravano camminare nella Luce, che accendevano in sé la Luce e che perciò erano degli ascoltatori volonterosi, quando Io annunciavo loro la Mia Parola, la Mia divina Dottrina dell'Amore, il cui adempimento significava soltanto Salvezza per l'umanità dalla sua miseria spirituale. La Luce Stessa discese sulla Terra. L'Amore Si è incorporato in un Uomo, che si preparava come Vaso per la divina Luce d'Amore dall'Eternità. Io ho assunto la carne, perché Io Stesso come l'inesauribile Fonte di Forza dovevo scegliere per Me un Involucro, per poter soffermarMi fra voi uomini, che sareste svaniti, se la Mia incommensurabile

Pienezza di Luce e di Forza vi avesse irradiato, se Io fosse venuto incontro a voi non avvolto. E così si è offerta un'Anima della Luce, uno Spirito d'Angelo chiamato da Me in Vita, a vivificare questa forma umana esterna e di prepararla per Me come Vaso, nel quale Io potevo ora riversare la Mia Forza d'Amore, che Io Stesso quindi potevo soffermarMi in questa forma umana esteriore fra voi uomini, che voi ora potevate ricevere la Mia Luce d'Amore, che voi desideravate quando l'oscurità opprimeva voi uomini e voi la volevate scacciare tramite la Luce, che irradia a voi da Me Stesso ed illuminava l'oscura notte. Ho vissuto come "l'Uomo Gesù" in mezzo a voi uomini. Io Ero disceso sulla Terra, perché volevo portare l'Aiuto a voi uomini nella misera spirituale più grande. Io volevo liberarvi dal potere di colui il quale avete seguito una volta volontariamente nell'abisso e dal quale non potevate svincolarvi da soli. Perciò Io Stesso Sono venuto come Salvatore sulla Terra, perché nell'Uomo Gesù ho compiuto per voi l'Opera di Redenzione. Mediante la Mia morte sulla Croce ho estirpato la colpa, che vi teneva lontano da Me e che doveva dapprima trovare l'Espiazione giusta, se Io volevo di nuovo accogliervi nel Mio Regno, se voi volevate di nuovo dimorare nella Luce come in principio. La Luce discese nell'oscurità. Un Essere di Luce doveva venire sulla Terra, nel Quale l'Eterna Luce poteva manifestarSi. Un'Anima di Luce doveva accogliere un involucro umano, che poi Mi ha preparato il suo Corpo, che non svaniva, quando Io Stesso ho preso dimora in questa forma umana. Perché Io Stesso Ero la Forza d'Amore, che si diffondeva nell'Infinito, che però necessitava di un involucro esterno, finché soggiornava fra voi uomini, che vi eravate privati di ogni Luce. Ma Io Sono stato riconosciuto soltanto da pochi, perché in loro ardeva ancora una piccola scintilla di Luce d'amore che spingeva verso di Me, e sono stati anche elevati dall'oscurità. Ma dapprima doveva essere compiuta l'Opera di Redenzione, doveva essere estinta la colpa Ur, doveva essere pagato il riscatto per le anime, che si trovavano ancora nel potere del Mio avversario, che non voleva liberarle. E l'Uomo Gesù ha percorso un difficile cammino terreno, Si è preparato, per diventare per Me la dimora e di accoglierMi in Sé. E così il Suo intero cammino di vita era soltanto un cammino nell'amore, perché l'amore Lo ha intimamente legato con Me e Mi ha indotto, a prendere dimora in Lui. E così il Suo ultragrande Amore per Me ha portato un Sacrificio per i Suoi fratelli caduti. Egli ha preso su di Sé la loro colpa e con questa andò sulla Croce, Egli ha sofferto ed è morto sotto terribili tormenti ed ha resistito grazie al Suo grande Amore. Perché aveva accolto Me Stesso, Si era totalmente unito con Me, Egli Stesso era diventato l'Amore, che è il Mio Elemento dall'Eternità, in modo che Io Stesso ho compiuto l'Opera di Redenzione nell'Uomo Gesù. Ed Io vi ho redento dal peccato e dalla morte, ho di nuovo stabilito per voi lo stato, che esisteva prima della vostra caduta nel peccato, ma rende dipendente dalla vostra volontà che riconosciate Me Stesso in Gesù Cristo e di credere che trovate la Redenzione. Io ho irradiato come chiara Luce su questa Terra, ed in questa Luce l'umanità poteva ora riconoscere la via che doveva percorrere, per ritornare di nuovo a Me, nella Casa Paterna. Nell'oscurità di prima gli uomini non trovavano la via, e perciò camminavano costantemente nell'errore, si trovavano nel campo del Mio avversario e non conoscevano nessuna via che li portava fuori nel Mio Regno. Io Stesso dovevo dapprima cominciare questa via per voi, sulla quale tutti voi potete ora seguirMi, e per questo Io Sono disceso sulla Terra, per questo ho assunto la carne ed ho portato per voi il Sacrificio più difficile nell'Uomo Gesù. Ho acceso una Luce, che non si spegnerà mai, perché l'Opera di Redenzione è stata portata per tutti i tempi, sarà sempre e sempre di nuovo di nuovo la via verso la Croce, la via che conduce gli uomini a Me nel Mio Regno. Ed a voi uomini verrà sempre di nuovo indicato L'Uno, il Quale è morto per voi sulla Croce, vi viene sempre di nuovo presentato il grande Amore dell'Uomo Gesù come "la via della successione", e camminerete davvero anche nella Luce, perché l'accendete voi stessi in voi, appena adempite i Suoi Comandamenti dell'amore. Perché avrete superato l'oscurità, sarete liberi dal vostro nemico ed avversario, ritornerete di nuovo al Padre, dal Quale una volta siete usciti.

Amen

Quello che serviva a voi uomini nell'oscura notte, ve l'ho portato Io quando Sono disceso sulla Terra: una Luce, che doveva illuminarvi la via verso di Me, di ritorno nella Casa del vostro Padre. Ho inviato il Mio Figlio sulla Terra, un'Anima di Luce, che risplendeva chiaramente e che ha percorso la via come Uomo sulla Terra, che da Bambinello Gesù ha iniziato la via terrena, Che poi è finito sulla Croce, affinché voi uomini aveste potuto diventare beati. Un'Anima di Luce è discesa nell'oscuro regno del Mio avversario ed in quest'Anima di Luce Mi Sono incorporato Io Stesso, perché l'Uomo Gesù Mi ha attirato con tutta la potenza come l'Eterno Amore, perché Egli ha accolto Me Stesso nel Suo Cuore, che era colmo d'Amore per Me ed i Suoi prossimi. Nel Bambinello Gesù si celava un'Anima di Luce, che ha bensì dato la sua Luce, perché come Uomo Gesù doveva soggiornare fra gli uomini, il Quale però era anche pieno d'Amore e non rinunciava a questo Amore, ma lo ha accresciuto, in modo che era colmo della Forza d'Amore ed operava Miracoli ed ha insegnato in tutta la Sapienza sulla Terra. Egli era un Uomo, perché la Missione dell'Uomo Gesù era di insegnare ai Suoi prossimi la via che conduceva a Me, al Padre e di precedere loro questa via, di condurre Lui Stesso una vita nell'amore, che da sola riporta a Me gli uomini, Che Io Stesso Sono l'Amore. Ma questo si è svolto secondo la Legge, veniva vivificato un corpo umano con un Anima. Ma la Sua Anima era un'Anima di Luce. Ciononostante come Uomo era esposta alle stesse tentazioni, come ogni altro uomo. Ma dato che l'Anima di Gesù era colma d'Amore, questo Amore le dava anche la Forza di resistere alle tentazioni, aveva rinunciato alla Luce, cioè l'Uomo Gesù all'inizio del Suo cammino terreno era come ogni altro uomo senza sapere, ma l'Amore in Lui illuminava molto presto il suo Spirito, l'Amore in Lui risplendeva presto nella Luce più chiara, in modo che Gesù ha riconosciuto la grande miseria dell'umanità ed anche la sua causa, che era da ricercare nel peccato primordiale dell'umanità. Gesù aumentava sempre di più nella Sapienza e Forza, perché l'Amore lo colmava sempre di più, perché stava nel più stretto legame con Me e la Mia Luce d'Amore Lo poteva totalmente irradiare. Ed ora Egli irradiava di nuovo la Luce, Egli istruiva gli uomini nella Sapienza, operava Miracoli grazie al Suo Potere, che era motivato nel Suo grande Amore. L'Uomo Gesù Si è spiritualizzato durante il Suo cammino terreno, perché il Suo Amore ha portato a compimento la condizione che il Suo Corpo si sottoponesse volontariamente al desiderio dell'Anima, perché il Corpo e l'Anima tendevano sempre allo stesso: di aiutare gli uomini nella loro miseria, di essere attivi in modo salvifico spiritualmente e terrenamente. Egli guariva gli ammalati, perché voleva dimostrare agli uomini anche la Forza dell'Amore e manifestarla sensibilmente a loro dapprima in modo terreno, per poi anche conquistarli per Sé, che accettavano la Sua divina Dottrina dell'Amore e si sforzavano, di seguirLo sulla via dell'Amore. Ma gli uomini stavano ancora nel potere del Mio avversario, che non voleva lasciarli liberi e che li indeboliva in ogni modo nella loro volontà. E l'Uomo Gesù voleva spezzare questo potere dell'avversario, voleva vincerlo con la Mia Forza, perché l'Amore in Lui era ultrapotente, e con questo Amore costringeva Me sempre di più alla Manifestazione del Mio Amore, Egli Mi attirava come "l'Eterno Amore" a Sé, e così Io Ero in Lui ed in questa intimissima Comunione con Me l'Uomo Gesù ha compiuto l'Opera di Redenzione, cioè Egli ha sopportato le più grandi sofferenze e tormenti, perché l'Amore in Lui, Io Stess, Gli ha dato la Forza per quest'Opera di Redenzione. Quindi Egli ha condotto la lotta come Uomo contro il Mio avversario, e mediante la Sua morte sulla Croce ha conquistato la Vittoria su di lui e sulla morte. Quello che non era possibile prima per gli uomini, di separarsi dal suo potere, è diventato per loro possibile dopo l'Opera di Redenzione. Il Salvatore, il Quale Era disceso sulla Terra, ha portato agli uomini l'Aiuto in questa grande miseria, ma questo poteva avvenire soltanto tramite "l'Amore", e questo Amore Ero Io Stesso. Che "l'Amore" scegliesse per Sé una Forma, era necessario per via degli uomini, perché ora dovevano riconoscere in Gesù Colui, nel Quale Si E' manifestata la Pienezza divina, perché Io Stesso non potevo essere visibile agli uomini e perciò Mi dovevo servire di un Involucro. E che questo Involucro potesse offrirMelo soltanto un'Anima di Luce, era nuovamente spiegabile, perché non avrei potuto prendere dimora in un'anima impura. Inoltre l'Involucro umano doveva precedere agli uomini la via sulla Terra, che Io ho iniziato in Gesù. E perciò l'Uomo doveva essere appunto costituito nel modo Suo, come era fatto ogni altro uomo, altrimenti gli uomini non avrebbero potuto seguirLo. Ma gli uomini hanno

sempre a fianco come Aiutante il divino Redentore Gesù Cristo, mentre l'Uomo Gesù ha approfittato soltanto della Forza dell'Amore, che però Lo colmava totalmente, in modo che quindi "l'Amore" ha compiuto l'Opera, che significava per gli uomini la Redenzione dal peccato e dalla morte. Io cerco sempre di nuovo di svelare a voi uomini questo Mistero, ma lo potete afferrare in tutta la sua profondità, quando voi stessi vi siete cambiati nell'amore. Allora si farà Luce anche in voi, allora la divina Luce d'Amore vi irradierà di nuovo, com'era in principio, e sarete beati.

Amen

A Gesù venne rivelato il Sapere più profondo – Seguire Gesù

B.D. No. **5646**
8. aprile 1953

L'Atto di Creazione come anche la caduta nel peccato, l'allontanamento dello spirituale da Me, è stato riportato a voi uomini sempre soltanto in modo figurativo, cioè in modo, che diventi comprensibile per voi, ciò che ha indotto il Figliol dell'Uomo Gesù, di lasciarSi mettere sulla Croce e del perché Egli deve essere riconosciuto come il Figlio di Dio e Redentore del mondo. Il grado di maturità dell'uomo determina la sua forza di conoscenza; un uomo può penetrare soltanto raramente nella Sapienza più profonda e comprendere quindi il Mio Operare ed Agire in modo come l'Uomo Gesù, , perché Lui era in grado di vedere tutto in trasparenza e così anche il Mio eterno Piano di Salvezza, il Piano della Divinizzazione di ciò che una volta era stato creato. Questa più profonda conoscenza come Uomo era anche la conseguenza della Sua Vita nell'Amore, che quindi aveva eseguita la Divinizzazione di Sé Stesso, quindi l'Uomo Gesù ha raggiunto questa Meta sulla Terra, che Io ho posto all'intero spirituale, all'essenziale creato da Me. Il raggiungimento di questa meta, la Divinizzazione del Suo essere, doveva portare con sé inevitabilmente uno stato spirituale così chiaro, che Gesù poteva tutto riconoscere, vedere complessivamente e vedere in trasparenza, ma contemporaneamente anche l'infinita grande distanza degli uomini da Me, che non poteva mai condurre a quella meta. Appunto il sapere di questo Lo ha indotto a fare qualcosa, per riportare a Me, il Quale Egli amava sopra tutto, le Sue creature come esseri, che si erano adeguati mediante l'amore al Mio Essere dall'Eternità. L'Amore per Me e per i Suoi prossimi era il Divino in Lui, che ora Gli faceva anche sapere tutto e così anche circa l'unica via, che era un Aiuto per ciò che era caduto da Me. Ma l'Uomo Gesù non poteva mai trasmettere il sapere ai Suoi prossimi. Egli poteva mostrare loro bensì la via per giungere alla conoscenza, ma mai trasferire sui Suoi prossimi la Sua propria conoscenza. E perciò il sapere circa la Creazione e della caduta dello spirituale non è da conquistare dagli uomini in modo scolastico, non può nemmeno essere rappresentato da Me Stesso in modo che l'uomo ne abbia la piena comprensione. E' il Sapere più profondo, che soltanto tramite l'amore diventa proprietà di colui che lo vuole possedere. Ciononostante voi uomini siete guidato mediante il Mio Spirito nel giusto pensare, appena siete in grado di non cadere vittime di dottrine errate, che vi possono velare la Mia Immagine oppure anche sfigurare, che non approfondirebbe mai l'amore per Me. Il vero amore però può illuminare il vostro spirito in un attimo e tutto ciò che era per voi ancora non chiaro, sorge con una chiarezza davanti al vostro occhio spirituale, che nessun sapere mondano può respingere questo vostro sapere. Allora vi è impossibile, celare in voi ancora un pensiero falso, riconoscete come errore, ciò che è errore, ma sapete anche, che state nella Verità, nella giusta conoscenza, perché questa è la Luce che fluisce in voi come dalla Luce dall'Eternità, che non può essere apportato all'intelletto dall'esterno, che però ognuno ha in sé sin dal principio. Sulla Terra raramente un uomo raggiunge il grado di maturità che gli rivela tutto ciò che veniva svelato all'Uomo Gesù, ma la giusta successione di Gesù è l'unica via, che gli svela i Segreti, e chi percorre questa via, a colui verrà anche comprensibile l'Opera di Creazione, la caduta nel peccato e l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo e la conoscenza, il sapere del Mio Operare ed Agire, il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità lo renderà felice ed approfondirà il suo amore per Me, Che ho lasciato agire soltanto il Mio ultragrande Amore per dare di nuovo Amore e riceverne, e Che perciò non Mi stancherò mai di cercare di conquistare l'amore delle Mie creature, affinché loro stessi lo portino a Me come figli Miei, finché loro stessi non si sono divinizzati mediante l'amore.

Amen

Le Promesse di Gesù si devono adempiere

B.D. No. **8355**
15. dicembre 1962

Dovete essere introdotti nella Verità dal Mio Spirito. Io vi ho dato questa Promessa, quando camminavo sulla Terra, perché sapevo che voi, per poter diventare beati, dovete sempre stare nella Verità, perché sapevo anche, che la pura Verità non si conservava mai a lungo fra gli uomini, perché questi erano e sono imperfetti e non conserveranno mai il Perfetto, Puro. Voi uomini che riflettete su questo, non potrete mai sostenere, che una deformazione della pura Verità non sia possibile, non potrete nemmeno sostenere, che Io Stesso non potrei permettere un tale cambiamento della Verità, perché dato che possedete una libera volontà come marchio della vostra provenienza divina, Io non posso e non sminuirò questa libera volontà, quando l'uomo intraprende per propria spinta dei cambiamenti nel bene spirituale, che originariamente era proceduto da Me come la Mia Parola. E questo soltanto vi fornisce il motivo delle Mie Nuove Rivelazioni, che Io guido a voi, affinché vi possiate anche muovere nella Verità, se questa è la vostra seria volontà. Questo è così facilmente da comprendere, che Io come l'Eterna Verità intendo sempre soltanto, che questa sia anche accessibile alle Mie creature, dato che non voglio, che si muovano nell'oscurità dello spirito, perché allora non troverebbero nemmeno mai la via verso di Me. Ma cercateMi anche soltanto una Parola dalla Scrittura che dice, che Io non Mi manifesterò mai più agli uomini, perché Io Mi Sono presumibilmente spiegato in questo Libro dei padri e quindi ora rimango muto verso coloro, che desiderano sentire la Voce del Padre. Non potrete portare questa dimostrazione, perché il Mio Amore di Padre sa davvero, di che cosa hanno bisogno i Miei figli sulla Terra, e rivolge a loro anche tutto ciò di cui hanno bisogno. E voi uomini vi siete allontanati dalla pura Verità, perché, finché siete ancora di spirito non risvegliato, non sapete nemmeno interpretare nel modo giusto la Mia Parola nella Scrittura, perché non afferrate il senso spirituale della Parola, altrimenti così tanti errori non avrebbero potuto mescolarsi alla Verità e l'umanità camminerebbe nella chiara Luce, mentre il contrario è il caso. Ed anche se imparaste tutto alla lettera, rimane morta, finché non sia risvegliato lo spirito. Uno spirito risvegliato però sente la Mia Voce e la riconosce come la Voce del Padre, perché lo Spirito parla allo spirito e tocca benevolmente l'anima. "Le Mie pecore conoscono la Mia Voce.... ". Perché sottolineo questo? Perché voi tutti dovete interrogarvi, se siete ben le Mie pecore. Voi rappresentate la Mia Parola che sta scritta nella Scrittura e che testimonia di Me. Ma allora dovete anche rappresentare tutto ciò che Io Stesso ho promesso come Uomo Gesù, ed allora vi sarà indicato molto chiaramente, che Io Mi rivelo agli uomini, a coloro che "Mi amano ed osservano i Miei Comandamenti.... ". Ed allora non potete affermare, che ogni Mio diretto Discorso contraddice il Libro dei libri. Voi stessi vi siete creati dei precetti e vi attenete rigorosamente a questi. Per voi il Libro dei libri è considerato concluso, in quanto contiene bensì tutto ciò che serve all'uomo di sapere, ma rimane senza valore per l'uomo, il cui spirito non è risvegliato e che non comprende il senso spirituale della Parola. E se ora Io Stesso do Comunicazione agli uomini, che e come lo spirito deve essere risvegliato in loro, se Io voglio aiutarli all'illuminazione dello spirito mediante il Mio diretto Discorso, affinché ora imparino anche a comprendere la Mia Parola scritta, allora non potete negare una tale dimostrazione d'Amore da Parte Mia oppure rigettare come agire avverso. Perché allora dimostrate solamente, che voi stessi siete ancora di spirito non risvegliato, che leggete la Mia Parola e non la riflettete, che ogni Promessa che Io Stesso ho dato agli uomini, deve compiersi. Ed Io ho detto: Vi voglio mandare il Consolatore, lo Spirito della Verità, egli vi introdurrà in tutta la Verità e vi ricorderà ciò che Io vi ho detto: ".... Io rimango con voi fino alla fine.... ". "Chi crede in Me, come dice la Scrittura, dal suo corpo scorreranno fiumi di Acqua viva.... " Io ho detto: "Dovete tutti essere ammaestrati da Dio.... " e vi ho anche dato diverse indicazione sull' "Agire del Mio Spirito in voi." Ma avete già riflettuto seriamente su queste Mie Parole, come e se si adempiono? No, perché altrimenti non potreste davvero mettere in dubbio le Mie dirette Manifestazioni, non potreste accusare Me Stesso di menzogna, ma dovreste credere ciò che Io ho detto ed accogliere con gratitudine ciò che Io vi offro. E guardate la grande miseria spirituale intorno a voi, che non potrebbe davvero esistere, se tutti gli uomini illuminati dallo spirito leggessero il Libro dei libri. Ma dato che gli uomini non adempiono le precondizioni per l'illuminazione mediante lo spirito, che consistono in un agire d'amore disinteressato, questo Libro

non vi serve a niente, che potrebbe bensì bastare per condurre gli uomini alla beatitudine. Ma non lo comprendono, e sono quasi soltanto dei cristiani formali, la cui bocca parla diversamente di come è fatto il cuore. Ma Io non posso accontentarMi di un cristianesimo apparente, perché dove manca l'amore disinteressato per il prossimo, là non può esserci nessuna Luce, là non c'è nessuna fede viva, ma Io Stesso Sarei riconosciuto in ogni Parola che farebbe giungere il Mio ultragrande Amore agli uomini, perché hanno urgentemente bisogno di Aiuto; perché è il tempo della fine, e soltanto la pura Verità può dare la Luce agli uomini, che illumina la loro via, che riconduce a Me.

Amen

La Promessa della Vita – Gesù Cristo

B.D. No. **5988**
29. giugno 1954

Io voglio dare la Via a coloro, che fuggono alla morte, che si allontanano da colui che ha portato la morte nel mondo, e che hanno fede nella Mia Promessa, che devono vivere in eterno, dato che si lasciano risvegliare da Me. Io Solo posso esaudire questa Promessa, Io Solo posso comandare alla morte a lasciarvi liberi, ed Io Solo dispongo della Forza, che serve per la vostra vita. Chi vuole vivere, venga perciò a Me e riceva la Vita dalla Mia Mano, chi veramente vuole vivere, chieda a Me la Forza, e la potrà ricevere illimitatamente. Io vi voglio dare la Vita, perché vi amo e vi voglio perciò togliere alla morte, voglio cambiare lo stato inanimato della vostra anima e darle la capacità di essere attiva per la propria felicità. Io voglio, che possa agire nella Lue e nella Forza già sulla Terra ed in futuro nel Regno spirituale.

Ma Io non posso fare niente contro la vostra volontà. Soltanto quando voi stessi volete sfuggire alla morte, potete essere nutriti con la Mia Forza, soltanto quando vi distogliete dal nemico di ogni vita, costui ha perduto il suo potere su di voi ed andate incontro alla Vita eterna. Soltanto quando guidate i vostri passi verso di Me, vi affluirà la Forza che vi garantisce una Vita, perché allora vi aprite alla Corrente della Mia Forza d'Amore, ed ora i vostri cuori possono essere colmati con l'Acqua della Vita, e siete sfuggiti all'eterna morte.

Soltanto, senza Aiuto non potrete mai svolgere il distacco delle vostre anime dal nemico, perché la vostra volontà è indebolita e viene imbavagliata da lui, egli vi tiene al suolo, e da soli non potete elevarvi. E non potreste mai risvegliarvi alla Vita, se l'Uno non avesse costante accesso a voi. L'Uno, Che il nemico non può impedire di venire a voi, perché Egli E' più forte di colui che vi tiene prigionieri. Ma Quest'Uno soltanto può aiutarvi e liberarvi da lui, se voi stessi lo volete, ed affinché lo vogliate, la Mia Mano vi tocca e vi fa sentire il beneficio del Suo Amore. Vi Si mette sulla via, affinché badiate a Lui e Gli diate il diritto che Egli vi liberi. Gesù Cristo, il Quale Si è conquistato il diritto mediante la Sua morte sulla Croce, di penetrare anche in regioni del Suo avversario, per sciogliere la catena di coloro che lo vogliono.

Il Mio Amore compassionevole viene anche alle anime che si trovano nell'abisso, sia questo sulla Terra oppure nel Regno dell'aldilà. Dov'è la miseria più grande, il Salvatore è vicino, là Si mostra con evidenza Gesù Cristo, affinché gli uomini prendano la via verso Colui, il Quale Solo può guidarli fuori dalla notte della morte alla Luce della Vita. Egli Stesso E' la Vita, Che ha assunto la carne sulla Terra, per condurre alla Vita coloro che erano caduti alla morte. In Gesù Cristo Io Stesso vengo incontro a voi uomini, ed Io vi porto davvero la Vita, appena vi lasciate aiutare da Me, appena rivolgete soltanto i vostri occhi alla Croce ed ora ricevete la Forza di elevarvi a prestare resistenza e di liberarvi dalla prigionia con il Mio Aiuto. Perché Io vi ho redenti dal peccato e dalla morte. Io ho conquistato sulla Croce per voi la Vita eterna.

Amen

“Io Sono la Luce del mondo.... ” La Luce è Verità

B.D. No. **5592**
1. febbraio 1953

Io Sono la Luce del mondo, e soltanto dove Sono Io, può splendere la Luce, ma dove Io non Sono, là c’è l’oscurità. Chi lascia penetrare profondamente queste Parole nel cuore, verrà anche presto toccato da un Raggio di Luce, perché riconoscerà che deve prendere la via verso di Me per giungere alla Luce. Ma la Luce è Verità, e la Verità procede da Me. Così nessuno che si trova lontano da Dio, che non ha accolto Me Stesso, affinché Io accenda in lui una Luce, cammina nella Verità. Ma accogliere Me significa appropriarsi dell’amore, perché chi vive nell’amore, vive in Me ed Io in lui. Io Sono quindi l’Amore, la Verità, la Luce, la Vita. Senza di Me vivete al margine, nell’oscurità. Ovunque voi cerchiate la Luce, non la troverete, se non l’accendete in voi stessi attraverso l’amore, se non Mi attirate a voi mediante l’agire d’amore, Che Sono l’Amore Stesso. Nei vostri pensieri può esserci il disordine, ma allora vi è anche disordine nel vostro cuore, allora in voi non vi è l’amore, che tutto ordina secondo l’eterna Legge, che guida anche bene il vostro pensare e non fa sorgere in voi nessuna non-chiarezza, nessuna domanda e nessun dubbio. Così in voi c’è soltanto amore quando Io Stesso ho trovato l’accoglienza nel cuore, perché Io Stesso Sono la Luce sin dall’Eternità. Ma siete liberi di scegliere la Luce o la tenebra. Credete in Me, attraverso il Quale è venuta la Luce nel mondo, credete in Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, allora cercherete anche di conquistare Me, attraverso Me vi lascerete chiamare dall’oscurità, ascolterete la Mia Voce, riconoscerete i Miei Comandamenti dell’amore come la Mia Volontà ed entrerete nella Mia Volontà per via della Luce, avrete il desiderio di Me, del Mio Amore, della Vita che vi ho promesso, riconoscerete che senza di Me non esiste Vita, e quindi entrerete liberamente nel Raggio di Luce che Io Stesso irradio, cercherete la Luce e la troverete pure. Vi muoverete nella Verità, appena vi muovete nell’amore. Non esiste nessun’altra via per arrivare alla Verità che attraverso l’amore. Questo vi spiegherà anche l’errore diffuso in tutto il mondo, che dev’esser infallibilmente là dove non esiste nessun amore. L’amore si è raffreddato fra gli uomini. Dove dev’ancor’esser trovato la Verità che non può essere là dove Io Stesso non Sono, che non è al di fuori di Me e che veniva respinta dal disamore degli uomini stessi. Dove non esiste nessun amore, c’è oscurità, per quanto sia altamente sviluppato l’intelletto degli uomini. Io Sono la Luce del mondo, ma Sono anche l’eterno Amore, ma dove viene spenta la Luce, dove non si trova l’amore, là c’è anche l’oscurità dello spirito, là vi è l’errore, ignoranza, abbaglio ed arroganza spirituale, perché là regna il principe dell’oscurità, che vuole respingere la Verità e con ciò anche Colui Che E’ l’Eterna Verità, Che E’ la Luce dall’Eternità.

Amen

Da Dio Stesso procede la Verità

B.D. No. **8700**
15. dicembre 1963

Desiderate la Verità, ed in verità, questa preghiera spirituale vi verrà colmata. Ma non cercate questa **Verità** in libri, che hanno di nuovo per base l’intelletto umano, che sono puro pensare intellettuale, supposizioni, per le quali non si possono trovare delle conferme. Ma appena voi supponete, che degli uomini siano capaci da sé di sondare la Verità, vi sbagliate, perché la pura Verità ha soltanto la sua Origine in Me, Che Io Stesso Sono l’Eterna Verità. Perciò dico: Richiedetela a Me Stesso, pregate seriamente Me e la riceverete. Quello che voglio aver inteso sotto la Verità che voi dovete chiedere a Me Stesso, è un patrimonio mentale, che è un contenuto spirituale. E’ il sapere che sfocia nel campo spirituale e che non può mai essere affermato con dimostrazioni! E’ il sapere del vostro essere, la sua motivazione e scopo. E’ il sapere del Potere che ha fatto sorgere tutto, e del nesso di voi uomini e questo Potere. E’ il sapere dell’Essere, il Regnare ed Operare di questo Potere, che ha creato tutto ciò che esiste. Dare su questo una chiarificazione secondo Verità, nessun uomo lo potrà con il suo intelletto. Per questa chiarificazione è competente soltanto l’ “Eterna Verità” Stessa, e perciò dovete rivolgervi a Lei. Lo Sono Io Stesso, Che vi posso e voglio anche dare la risposta, perché Sono il Potere più sublime ed anche l’Amore, che vuole voi come Mie creature essenziali, rendere felici con questo sapere. Ma posso rivelarMi soltanto a coloro che desiderano seriamente la Verità. E questi non Mi chiederanno invano l’apporto della Verità. Sono però soltanto pochi uomini che possiedono quel

serio desiderio. Oltrepassano sovente con indifferenza, oppure prendono spensierati ciò che portano a loro i prossimi che a loro volta lasciano lavorare soltanto il loro intelletto, ma non possono dare nessuna garanzia per un pensare intellettuale orientato giustamente. Le questioni fondamentali del loro essere come uomo interessa pochi, e la fede in un Dio dell'Amore, della Sapienza e del Potere è sempre debole, perché chiedano a Lui chiarificazione. Ma soltanto da Me può procedere la pura Verità, e la motivazione di una errata predisposizione verso Me, vostro Dio e Creatore, sta nel fatto che gli uomini camminano nell'errore e senza nessun vero sapere, e con ciò non utilizzano la loro vita terrena, che potrebbe condurli al perfezionamento. L'indifferenza verso la Verità è un fattore collaterale della grande immaturità delle anime umane, perché queste si trovano ancora nel potere del Mio avversario, che cerca di impedire tutto ciò che agli uomini potrebbe portare una Luce, perché egli stesso non li vuole perdere, e li tiene nel suo potere soltanto finché sono di spirito offuscato, quindi molto lontano dalla Verità. Ma unicamente la Verità porta gli uomini al perfezionamento. Unicamente la Verità è beatitudine, è una Luce, che splende chiaramente nell'oscura notte, che è tesa sulla Terra. La Verità Sono Io Stesso, e chi perciò si trova nella Verità, è anche collegato intimamente con Me. Come voi uomini ora non siete istruiti secondo Verità, vi manca anche la Luce per il vostro cammino di vita terrena. Voi camminate, ma dove porta questa via **senza** la Verità? Può condurre soltanto nell'abisso, mentre giungete irrevocabilmente in Alto, se v'incamminate sulla via della Verità, perché questa è chiaramente illuminata e vi porta alla meta, a Me, Che l'ho promesso, quando camminavo sulla Terra. Voglio rivelarMi ad ogni uomo nel Mio Amore, Sapienza e Potere, che soltanto desidera nel cuore di sentirMi e di venire da Me introdotto nella Verità. Questa è la preghiera più importante che voi potete inviarMi; perché questa preghiera Mi dimostra la vostra seria volontà del ritorno. Mi dimostra anche che riconoscete Me Stesso come vostro Dio e Padre, ed è una preghiera spirituale, che sicuramente trova Ascolto. Perché appena posso guidarvi la pura Verità, imparate a conoscerMi nel Mio Essere ed anche amare. Ed Io chiedo del vostro amore, ho nostalgia del vostro amore, che è appunto soltanto profondo e puro, quando mediante l'apporto della pura Verità sapete tutto, della vostra origine e della vostra posizione d'un tempo verso di Me, e della meta, che vi deve di nuovo unire con Me. Allora in voi viene acceso l'amore, e vi spingerete sempre più vicino a Me, e potrete essere introdotti sempre di più nella Verità che vi rende oltremodo beati. Allora saprete del Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, dell'Amore del Padre per i Suoi figli, ed anche della grande Opera di Rimpatrio, per cui ogni singolo uomo Mi può offrire anche il suo servizio. Imparerete ad amarMi, e questo amore vi renderà beati, perché conduce alla definitiva unificazione con Me, l'eterna Vita. Ma solamente la Verità porta alla meta! E voi uomini dovete tendere a questa, dovete darvi intimamente a Me e lasciarvi istruire da Me Stesso, ed allora verrete anche istruiti da Me, vostro Dio e Padre, Che sa tutto e perciò può e vuole ammaestrarvi in tutto, perché Egli vi ama.

Amen

Il grado d'amore è la misura per la Verità

B.D. No. **8669**
10. novembre 1963

E' la Mia Volontà, che l'uomo viva nell'amore, perché l'amore è il princìpio di base di un essere divino e perché voi uomini dovete di nuovo diventare degli esseri divini, come Io vi ho creato nel principio Ur. Se voi adempite questa Mia Volontà, allora siete anche dei figli obbedienti che non vogliono rattristare il Padre, che si piegano volentieri alla Sua Volontà, che non vogliono altro che Me, perché allora portano anche in sé la Mia Volontà e non possono più peccare. L'amore è tutto ciò che Io pretendo da voi, perché allora svanisce da voi ogni cecità spirituale, allora riconoscerete anche sempre ciò che è per voi degno di sapere e che vi aiuta, affinché la vostra anima maturi. Potete credere, che allora non potete più cadere nell'errore, perché l'amore che vi colma, vi dona anche la chiara conoscenza per quello che ha avuto la sua origine in Me e ciò che è proceduto dal Mio avversario. Perché l'amore risveglia alla vita lo spirito che riposa in voi come importante Parte di Me Stesso e che vi trasmetterà sempre il giusto sapere. Voi uomini non potete più continuare a camminare nell'errore, se conducete una vita d'amore. Ma se vi trovate ancora nel pensare errato, allora vi manca l'amore. Voi dovete prendere questo a cuore, se volete mai giungere nel possesso della pura Verità. Non

riconoscete la Verità finché il grado d'amore lascia ancora a desiderare, perché il disamore significa oscurità, significa assenza di conoscenza, quindi cecità spirituale, che può essere eliminata solamente mediante una vita d'amore, mediante amore disinteressato per il prossimo, mediante il superare l'amor proprio, che non è mai divino, ma parte del Mio avversario. Vi verranno sempre di nuovo predicati i Comandamenti dell'amore e presentato sempre di nuovo l'effetto di una vita nell'amore e le terribili conseguenze di un cammino di vita disamorevole. Ma finché non prendete questo a cuore, camminerete nell'errore, per quanto veementemente crediate di essere nel "servizio del Signore", che davanti a Me non ha valore, perché questo non è la dimostrazione di una vita d'amore, dove l'uomo non si muove nel giusto e nel vero pensare. Un uomo non deve mai accettare ciò che un uomo disamorevole gli trasmette, in particolare quando tocca delle cose spirituali, che premettono assolutamente una vita nell'amore, se devono corrispondere alla Verità. Il predicatore deve vivere nell'amore, ma anche per la comprensione di una predica è premessa una vita d'amore. Ed un vero amore si deve manifestare nelle opere, non può essere soltanto assicurato tramite parole, perché l'amore è una Forza, ed ogni forza si manifesterà. Perciò un contatto spirituale con Me può solamente essere stabilito tramite l'agire d'amore, allora in quell'uomo scorre anche la Corrente di Grazie inarrestabile del Mio Amore, ed allora si svolgerà un cambiamento del suo essere, che è scopo e meta della vita terrena. Allora l'uomo non vive invano la sua vita, gli apporta la perfezione, perché l'essere ha rinunciato una volta liberamente all'amore, e liberamente deve di nuovo esercitare l'amore, per poter ora anche di nuovo venire irradiato da Me, che lo aiuta anche all'ultima perfezione, in modo che può di nuovo unirsi con Me, com'era il caso nel suo stato primordiale. Se voi uomini voleste soltanto tenere presente il grande significato di una vita d'amore, allora riconoscereste anche, fin dove i prossimi si muovono dalla Verità, se impiegano la misura dell'amore. Non dovete certamente condannarli, ma cercare di aiutarli. Ma allora sapete anche, che cosa potete aspettarvi da loro, se vi viene offerta la Verità o l'errore, perché senza amore l'uomo non si può muovere nella Verità. Ma l'amore garantisce il giusto pensare, e perciò soltanto un uomo che si trova nell'amore è autorizzato ad insegnare, perché in costui posso agire Io Stesso, Che Sono l'Amore Stesso. Un uomo amorevole non accetterà o diffonderà mai l'errore, perché Io Stesso glielo impedisco, perché egli è già Mio, appena si è collegato con Me tramite una vita d'amore, come Io ho promesso con le Parole: "Chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui.... ". Quindi vi deve essere anche la Verità, perché Io, la Verità e l'Amore, E' Uno. Ma se un uomo vive nell'amore, lo riconoscete nelle sue opere, se vengono svolte in tutto l'altruismo soltanto per il bene o per l'aiuto al prossimo, oppure se sono soltanto delle opere che fanno riconoscere l'amor proprio o calcolo. Allora dovete anche stare in guardia di accettare degli insegnamenti da costoro, perché allora non è ancora garantita la Verità che procede da Me Stesso, Che posso sempre soltanto Essere là dove si trova il vero amore.

Amen

L'amore per il prossimo – Seguire Gesù – La Verità

B.D. No. **7857**
24. marzo 1961

Oh prendetevi tutti come esempio il Mio Cammino di Vita e seguiteMi. Conducete una vita nell'amore, esercitate la pazienza e la mitezza verso il prossimo, siate pacifici e misericordiosi e cercate sempre di conquistarvi l'amore del prossimo, perché allora stimolate anche lui a prendersi un esempio in voi ed a condurre una vita d'amore secondo la Mia Volontà. Soltanto l'amore può aiutarvi alla Beatitudine e perciò dovete cambiare il vostro essere. Dovete superare l'amore dell'io, dovete sorgere nell'amore per il prossimo, tutto il vostro volere e pensare deve essere sostenuto dall'amore, non dovete pensare al vostro prossimo con astio, non dovete causargli alcun danno, non dovete erigervi su di lui a giudice, dovete sopportare pazienti anche le sue debolezze ed aiutarlo sempre soltanto amorevolmente sulla retta via, affinché anche lui riconosca sé stesso e si sforzi a cambiare il suo essere. E la Mia Benedizione riposerà su tutto il volere ed agire, ora Mi seguirete nella Verità, Che Ero colmo d'Amore e sempre pronto ad aiutare.

Vi deve quindi sempre determinare l'amore, qualunque cosa intraprendiate, dovete sempre domandarvi, come Io agirei magari al vostro posto. Ed il vostro cuore vi risponderà sempre, dovete far

regnare sempre soltanto l'amore e che non dare più spazio a nessun pensiero ignobile nel vostro cuore. Ma dovete anche sempre rimanere nella Verità e non lasciar camminare il prossimo nell'errore, dovete aiutarlo, affinché riconosca il suo errore, perché questo non può avere per conseguenza nessuna Benedizione. Quello che voi dunque riconoscete come errore, presentatelo al vostro prossimo nell'amore e fategli notare che con ciò venga a Me e chieda a Me Stesso il giusto pensare, il chiarimento. Io Stesso vi ho promesso, che non vi lascio nell'errore, quando desiderate seriamente la Verità, ed Io manterrò sempre la Mia Promessa e vi donerò la Luce, dov'è ancora buio in voi. Ma aspettatevi anche poi la Risposta nel vostro cuore, quando Mi ponete delle domande dal cuore. Lasciate che Io Stesso vi parli e percepirete in voi una chiara Risposta.

E' la Mia Volontà, che voi stessi entriate in intimo legame con Me, che voi stessi veniate a Me, affinché sentiate in voi il Mio Discorso e che voi stessi dimostriate come vi disponete verso di Me. E per questo Io vi darò sempre l'occasione, mentre vi muovono dei pensieri, che voi da soli non riuscite ad orientare giustamente. Ed allora dovete venire a Me e chiederMi, ed Io vi istruirò nel modo giusto, affinché percepiate in voi una chiarezza e non domandate più, ma agite secondo la Mia Volontà, perché vi ho messo questa volontà nel cuore come Risposta. E così dovete agire tutti da voi stessi, che Mi volete appartenere, e così dovete cercare di influenzare anche il vostro prossimo, se volete agire su di lui amorevolmente e proteggerlo dall'errore e falsa azione. Avete sempre soltanto bisogno del Padre, e come Io ho agito nell'Amore sulla Terra, insegnavo sempre soltanto l'amore ed ho dato Amore, così anche la vostra via terrena deve essere stabilita da voi sempre dall'amore, allora Mi sarete davvero dei veri seguaci, allora agirete per la Benedizione dei prossimi, allora siete attivi nella salvezza sulla Terra.

Amen

Il Marchio della Verità: Gesù Cristo – L'Amore

B.D. No. **6486**
27. febbraio 1956

Tutto ciò che testimonia di Me è Verità, perché il Mio avversario non darà mai una testimonianza per Me ed il Mio Nome. Dove si parla quindi per Me ed il Mio Regno, dove il Mio Nome viene magnificato e menzionata la Mia Opera di Redenzione, per condurre voi uomini a Me, dove viene predicato il chiaro Vangelo dell'Amore, là non può mai e poi mai essere all'opera il Mio avversario, premesso sempre, che non vengano dette soltanto delle parole vuote, che non hanno niente in comune con il "vivente " annunciare di Gesù Cristo. E così potete emettere in ogni momento un giusto giudizio, come e quando vi viene annunciata la Verità, che ha in Me la sua Origine. Perché la Mia Opera di Redenzione viene sempre evidenziata come segno dell'Origine divina degli Insegnamenti, che Io Stesso voglio sapere diffusi fra gli uomini. E così a voi uomini non dovrebbe essere difficile l'esame, se volete seriamente accogliere la Verità. Allora Gesù Cristo Stesso Sarà la Pietra di Paragone, perché mai e poi mai il Mio avversario annuncia di Lui, farà piuttosto tutto per indebolire l'Opera di Redenzione di Cristo, per impedire gli uomini a cercare da Lui la Salvezza dal peccato e dalla morte. L'amore soltanto, che l'Uomo Gesù ha vissuto d'esempio sulla Terra, può liberarvi, e perciò la Sua divina Dottrina dell'Amore deve sempre essere evidenziata, deve essere predicato e vissuto fino in fondo l'amore da tutti coloro, che sono i Miei veri rappresentanti sulla Terra, che parlano nel Mio Nome, che vi conducono la Mia Verità. E di nuovo avete un sicuro segnale di un autentico rappresentante del Mio Nome: la predica d'amore e l'agire d'amore. Dove manca questo, non vi può essere la Verità, perché Io Stesso non posso Essere là dove non c'è l'amore, ma Io Stesso posso soltanto Essere l'Origine della Verità. Perciò non dovrebbero sorgere dei litigi, se Io Stesso oppure il Mio avversario è all'opera, quando a voi uomini viene guidato un sapere che pretende il diritto di essere la Verità. Perché questi segnali li potete riconoscere voi stessi, e dove mancano, potete rifiutare con diritto ciò che vi viene offerto, ma dovete sempre badare che non vi lasciate ingannare da parole vuote, perché il Mio avversario si serve di tali parole, che però possono essere riconosciute da ogni uomo come luce d'inganno, che desidera seriamente la Verità. E quindi dipende da voi stessi, se ricevete del bene spirituale secondo la Verità e lo riconoscete. Non dovete camminare nell'errore e non vi sarà mai impossibile di riconoscerlo, perché la vostra volontà stessa determina la vostra facoltà

di giudicare. Voi potete rifiutare ogni bene spirituale senza pensiero, che non mette al centro Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione. Perché allora Io non vengo giustamente riconosciuto, Che Io ho compiuto in Gesù Cristo l'Opera di Redenzione e non posso mai più Essere separato da Gesù, con il Quale Io ho potuto diventare Uno mediante il suo ultragrande Amore per Me ed il prossimo. Chi vuole riconoscere Me, deve anche riconoscere Gesù Cristo, perché Lui ed Io E' Uno. Ed appena un insegnamento non fa riconoscere questo chiaramente, non può valere come pura Verità, ed allora non viene nemmeno esternata l'amore disinteressato, che era l'unica Volontà dell'Uomo Gesù e così anche la Mia Volontà ed è quindi il simbolo della Dottrina, che Gesù ha annunciato sulla Terra, e che deve sempre essere annunciata, ma non viene mai annunciata là dove il Mio avversario respinge la Verità e cerca di sostituirla con il proprio sapere. Badate a questi segnali e riconoscerete chiaro e limpido anche ogni dottrina d'errore, persino quando è formata da belle parole, che però fanno mancare la viva fede in Gesù Cristo e per il Quale l'amore è effettivo, ed accettate ogni dottrina senza pensieri, perché testimonia di Me in Gesù Cristo.

Amen

La Luce della Verità deve illuminare la via

B.D. No. **7945**
19. luglio 1961

Io vi voglio guidare nella Verità, come ve l'ho promesso. Perché la Verità da sola è la Luce di cui avete bisogno sulla Terra, che vi deve illuminare bene la via che conduce a Me, di ritorno nella vostra Casa Paterna. Senza Verità camminate nella fitta oscurità, che il Mio avversario ha stesa su di voi, perché vuole impedire, che troviate la via verso di Me, e perché vuole impedire, che in voi in genere poossa risvegliarsi il desiderio di Me. Perciò egli cerca anche di deformare Me Stesso ed il Mio Essere; egli rappresenta Me agli uomini in modo totalmente falso, vi fornisce una immagine deformata di Me, vuole impedire, che voi Mi riconosciate ed impariate ad amarMi. Egli Mi rappresenta come un Essere che è imperfetto, come un Dio della vendetta e dell'ira, come un Giudice duro, severo, come un Essere a Cui manca l'amore, altrimenti non insegnerebbe l'eterna dannazione e con ciò risveglierebbe negli uomini soltanto paura e timore, che fa mancare ogni amore per Me. Il vostro ritorno a Me può essere soltanto provocato dall'amore. L'amore per Me deve indurvi a tendere verso di Me e quindi adempiere la Mia Volontà, che nuovamente è soltanto una vita nell'amore. L'amore quindi è il principio di base del Mio eterno Ordine. E voi dovete essere istruiti nella Verità, per conquistare un vero concetto dell'Essere del vostro Dio e Creatore, il Quale vuole Essere vostro Padre e perciò cerca il vostro amore. Soltanto la Verità vi fornisce una chiara Immagine di Me e del Mio Essere, e per questo Io guido a voi la Verità perché allora si fa Luce in voi e Mi riconoscete nel modo giusto. Perché sia Io che anche lui lottiamo per le vostre anime. E perciò egli vuole tenervi nell'oscurità dello spirito, perché la Luce svela sia Me Stesso come anche il suo essere e poi perde le anime, nella Luce della Verità imparano a riconoscere e ad amarMi e poi tendono anche a Me nella libera volontà. Quando Io camminavo sulla Terra, conoscevo bene lo stato disamorevole nel quale si trova l'umanità, finché non viene introdotta da Me nella Verità. E per questo Io vi ho dato la Promessa, che Io Stesso rimarrò con voi fino alla fine del mondo, che vi invierò il Consolatore, lo Spirito della Verità. Ma voi stessi dovete sempre dichiarare la vostra disponibilità, dovete desiderare la Luce, che vi voglia splendere e che vi illumini la via che conduce a Me. Allora non avete davvero più da temere l'oscurità e nemmeno il principe dell'oscurità, perché lui stesso fugge la Luce, che irradia da Me. Ed egli cercherà sempre di spegnerla, ma senza successo, perché, dove può una volta splendere la Mia Luce, si trovano anche i Miei guardiani e la proteggono dalla sua influenza. E quindi dipende soltanto da voi uomini stessi, se volete fuggire all'oscurità. Io vi accenderò sempre una Luce che irrompe nell'oscurità, appena voi desiderate soltanto la Luce. Io vi guiderò quindi sempre la Mia Verità, Io vi istruirò tramite lo Spirito, come l'ho fatto sulla Terra, e quando accettate i Miei Insegnamenti ed ora conducete un cammino di vita nella Mia volontà, allora si farà anche Luce in voi stessi e riconoscerete Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità, e Mi amerete e tenderete verso di Me, ed allora Io vi afferrerò e non vi lascierò davvero più ricadere nell'oscurità, allora vedete chiaramente la via dinanzi a voi che dovete percorrere per giungere a Me, ed allora percorrerete coscientemente la vostra via terrena con la meta di raggiungere

L'Altura, dove Io Stesso vi attendo, Che ho nostalgia del vostro ritorno e perciò lascio sempre irradiare della Luce chiara. E la Verità, che vi rivela tutto, vi renderà felici: la vostra destinazione d'un tempo e la vostra costituzione e la vostra meta, sarete di nuovo ciò che siete stati in principio.

Amen

La Luce d'Amore di Dio è conoscenza e sapere

B.D. No. **8239**
13. agosto 1962

Ovunque Io guido la Luce dall'Alto, là viene scacciata l'oscurità che il Mio avversario ha steso sulla Terra. Gli uomini che lasciano fluire in sé la Mia Luce d'Amore, che quindi leggono e muovono nel cuore la Mia Parola guidata dall'Alto, diventeranno sapienti, a loro si leverà il velo che pendeva davanti ai loro occhi, in loro guizzerà la Luce e otterranno la più chiara conoscenza sulle cose, che dapprima erano per loro nascoste o incomprensibili. Perché la Mia Luce d'Amore ha un forte effetto, se soltanto non le viene opposta nessuna resistenza.

Voi uomini non avete più da temere nessuna oscurità dello spirito, se soltanto vorrete ascoltarMi e lasciate penetrare le Mie Parole nel vostro cuore. Ma siete quasi sempre indifferenti, e ciononostante vi viene offerto qualcosa di delizioso, quando potete ricevere la Mia Parola mediante i Miei messaggeri. E se vi sentite interpellati da Me, allora la Mia Parola ha trovato l'accesso in voi, il cuore è stato toccato dal Mio Discorso e vi svegliate da uno stato crepuscolare, che è la vostra sorte, finché non possedete nessuna conoscenza spirituale. Ma se questa vi viene offerta nella forma della Mia Parola, allora vi renderà anche felici, appena siete di buona volontà, cioè se volete adempiere la Volontà del vostro Dio e Padre, il Quale vi ha chiamato in Vita. Finché siete non sapienti, vivete soltanto la vostra vita terrena.

Ma se vi vengono trasmesse delle conoscenze che corrispondono alla Verità, cominciate a vivere una vita spirituale su questa Terra. Ed allora si farà Luce in voi, domandate e ricevete la Risposta, perché Io Stesso Mi includo nel vostro pensare, quando vedo che desiderate la Luce. E soltanto ora la vita vi appare degna d'essere vissuta, benché vi separiate dal desiderio per la materia, ma avete riconosciuto uno scopo superiore e seguirete questo e cercherete di raggiungere la meta.

La Mia Volontà è solamente che usciate dall'oscurità, che desideriate la Luce e l'accogliate grati da Me, quando accendo una Luce nei vostri cuori, quando guido a voi un sapere, che per voi significa Luce, perché siete entrati sulla Terra totalmente ignari e la vita è e rimane per voi una corsa a vuoto, finché non accendete in voi stessi una Luce, nella quale riconoscete ora tutto chiaro e limpido ed ora potete anche condurre una vita terrena cosciente, consapevoli della vostra Origine, del vostro compito terreno e della meta che consiste nell'unificazione con Me.

E potete in ogni tempo ricevere da Me questo sapere, quando ascoltate e vivete fino in fondo la Mia Parola dall'Alto, quando non siete soltanto degli ascoltatori, ma fautori della Mia Parola. Allora svaniranno tutte le ombre, i collegamenti vi sono chiari e limpidi, e conquistate anche la conoscenza del Mio Essere, sentite che Io Stesso Sono l'Amore, ed ora portate incontro a Me anche il vostro amore, allora non potete più perseverare nella notte della morte, voi stessi avete nostalgia per la Luce, ed Io la lascerò splendere chiaramente in voi, perché io vi amo e non voglio, che rimaniate nell'oscurità. Io Stesso Sono la Luce dell'Eternità Che Si inchina su di voi, Che irradia nei vostri cuori e che deve Essere accolta volontariamente da voi, per rendervi poi anche indicibilmente felici.

Amen

La Luce della conoscenza può procedere solamente da Dio

B.D. No. **7029**
31. gennaio 1958

Soltanto dall'Alto vi verrà guidata una Luce, dall'abisso vi toccherà solamente l'oscurità. E così potete anche esaminare facilmente, che vi affluisce un bene spirituale dall'Alto oppure dalle regioni basse, se ricevete un chiaro sapere oppure capitate in un pensare confuso, se i collegamenti vi

sono chiaramente visibili oppure se venite precipitati da una domanda nell'altra. La Luce è conoscenza, chiaro sapere, chiarimento su ciò che finora giaceva per voi nel buio. Ma se vi viene guidato un bene spirituale dall'abisso, vi muoverete continuamente nella confusione, vi sarà impossibile trovare un collegamento, e sarete sempre più confusi nel vostro pensare. Perché ogni percorso di pensieri errati termina in una via senza uscita, non trovate nessuna via d'uscita, nessun chiarimento, nessuna risposta che vi soddisfi, mentre la Luce dall'Alto illumina ogni angolo buio e non c'è niente che la Luce non possa compenetrare. L'uomo riceverà una chiara immagine di tutti i collegamenti spirituali, di Dio Stesso e della Sua Creazione, del Suo Piano di Salvezza, del Suo Operare ed Agire. Ma una Luce gli può venire soltanto da dove ha avuto la sua Origine, dalla Luce dall'Eternità. Ma chi viene introdotto in un tale sapere, a lui si risolvono tutti i problemi, tutti gli enigmi; egli può comprendere ed anche parlarne in modo comprensibile ai prossimi, se questi desiderano ugualmente un serio chiarimento, Ma quello che ha la sua origine nell'abisso, non può mai soddisfare un uomo che ama la Verità, perché procura sempre più confusione e per un uomo pensante appare come la peggiore insensatezza. E perciò è ben possibile esaminare il bene spirituale e la sua origine, ma soltanto per colui che esamina nel desiderio per la Verità. Chi non ha questo desiderio per la Verità, non riceverà nessuna Luce, perché mediante la sua mentalità crea intorno a sé un fitto involucro, che non lascia passare nessun raggio di Luce. Ma la Luce c'è, illumina chiaramente e splende, in modo che questi Raggi attirano anche altri, ma non irrompe con violenza, dove incontra la resistenza. Ma ogni resistenza è eliminata, appena l'uomo si rivolge a Dio prima di un esame e chiede l'illuminazione del suo spirito, il giusto sapere. Allora i Raggi di Luce lo toccano con tutta la Forza, a lui si dischiuderà un sapere, che appunto può essergli soltanto trasmesso da Dio. E questo sapere lo renderà beato e lo spingerà interiormente a darlo ad altri. Ed allora per lui non ci sono più dubbi, non esistono più delle domande irrisolte, perché appena sorge una domanda, riceve anche una chiara Risposta, mentalmente oppure mediante il diretto Discorso oppure anche mediante rivolto per via indiretta. L'uomo deve mettersi in contatto con "l'Alto", non può aspettarsi che gli possa splendere una luce dall'abisso, e deve presumere che la Terra o i prossimi si trovino ancora nel regno dell'abisso, per cui è costretto ad un primo esame, appena gli viene offerto del bene spirituale nel modo usuale. Ma gli uomini possono sbagliare e si sbagliano pure, se dapprima non si mettono in contatto con Dio, se non hanno in genere chiesto il loro sapere dall' "Alto" e lasciassero fluire in loro la Luce dall'Alto. Ma Dio non sbaglia, e l'apporto della Sua Parola mediante lo Spirito donerà anche agli uomini una Luce piena, in modo che vengano loro anche svelati i Misteri della Creazione e sia per loro comprensibile ogni avvenimento, ogni vicissitudine, che riconoscano anche il senso e lo scopo della loro esistenza ed il loro proprio rapporto con Dio. Chi ne ha una volta avuto il chiarimento, ora non cammina più nell'oscurità, percorre coscientemente la sua via di vita, tende alla meta che gli è posta, ed egli sa che percorre la giusta via. Ma se gli viene trasmesso un bene spirituale, che proviene dall'abisso, allora non lo vivificherà né lo stimolerà ad un cosciente lavoro sull'anima. Perché egli stesso non comprenderà, che cosa poteva aver spinto un Creatore, di dare all'uomo la Vita, si darà continuamente delle nuove spiegazioni e motivazioni e le rigetterà sempre di nuovo, non avrà nessuna chiara Immagine di Dio Stesso e del Suo Agire, invece dei concetti confusi, che lo rendono o indifferente oppure lo toccano spiacevolmente, che quindi non gli danno nessuna luce, ma diffonderanno sempre più oscurità nel suo interiore. E finché voi uomini non siete in grado di vedere chiaro, sapete anche che non vi è stata data nessuna Luce dall'Alto, nessuna Verità procedente da Dio, nella quale vi sentite bene e che vi rende felici. Perché anche se tendete al chiarimento intellettuale, vi trovate in un giardino d'errore, dal quale trovate soltanto la via d'uscita, se Dio Stesso vi guida. Ma Lo dovete invocare e chiedere la Luce, ed allora vi splenderà anche dall'Alto, e la Verità si stende ora davanti a voi chiara come il sole. E perciò esaminate voi stessi, se il bene spirituale che possedete, vi dà la pienissima chiarezza e conoscenza, esaminatevi, se vi trovate davanti a degli enigmi irrisolti oppure si siete in grado di riconoscere un Piano di Salvezza di Dio in ogni avvenimento. Esaminatevi, se vi accontenta il vostro sapere che vi viene offerto, e se corrisponde all'Immagine, che vi balena davanti di un Dio dell'Amore, della Sapienza e dell'Onnipotenza. E non credete che è la Volontà di Dio, che voi camminiate nell'oscurità. Egli vuole dare la Luce a tutti voi, Egli vuole rendervi felici con la pura Verità, Egli vuole, che entriate di nuovo nello stato Ur, quando riconoscevate tutto pieni di

Luce e sapevate tutto. E per questo Egli Stesso guida sempre di nuovo la Sua Luce sulla Terra, e chi la fa fluire in sé, si rivolgerà sempre di più alla Luce dall'Eternità, tenderà all'unificazione con Lui e quindi entrerà anche di nuovo nello stato Ur, nel quale è beato e lo rimarrà in eterno.

Amen

Il sapere terreno non è "sapienza"

B.D. No. **6931**
30. settembre 1957

Anche se vi credete saggi, non lo siete, finché non posso far irradiare la Mia Luce in voi che illumina il vostro spirito. Perché quello che voi considerate sapere, non vi renderà a lungo felici, persino quando si avvicina alla Verità, perché è soltanto un sapere terreno, un sapere che riguarda tutto ciò che vi sembra degno di sapere per la vita terrena. E se già domani dovete lasciare la vostra vita del corpo, anche questo sapere sarebbe finito per voi, se non avete da dimostrare un progresso spirituale. Ma non possedete la sapienza, voi che non tendete allo spirituale. La sapienza è la conoscenza sul sapere che è imperituro, che procede unicamente da Me e fluisce a colui che lo desidera intimamente. Voi uomini però valutate sempre soltanto i risultati dell'intelletto e rifiutate ogni valore a tutti i risultati spirituali. E voi dimostrate con ciò soltanto che è ancora molto buio in voi, che in voi non splende ancora nessuna luce, che camminate in uno stato deplorevole, perché il tempo è, che avete percorso finora sulla Terra stato inutilizzato. Voi inseguite dei beni sbagliati, quando vi accontentate con delle conoscenze che avete finora conquistate, che rispondono esclusivamente a domande terrene, che risolvono dei problemi che spiritualmente sono senza valore. Voi mancate lo scopo della vostra vita terrena, che consiste soltanto nel fatto di cambiare l'oscurità spirituale, nella quale si trovano le vostre anime, di sciogliere i loro involucri, che impediscono il penetrare della Luce. Voi uomini non riconoscete nemmeno lo scopo della vostra vita terrena, non sapete del vero compito che vi è posto, ma credete di voi stessi degli essere saggi, quando possedete un sapere, che è soltanto rivolto al terreno, quando disponete di un intelletto acuto e usate questo Dono divino soltanto per la ricerca e per approfondire nella direzione di pura meta mondana. Voi potete giungere ad un alta fama sulla Terra, potete anche compiere cose grandi nel rapporto verso i vostri prossimi, ma non potete chiamarvi saggi, perché grazie al vostro intelletto non potete approfondire nulla al di fuori del campo in cui vivete voi uomini. Ed alla fine della vostra vita dovrete ammettere, che non sapete nulla, quando vedete avvicinare coscientemente la vostra fine, quando vi state davanti, per passare attraverso la porta per l'Eternità e vi ricordate del successo del vostro percorso terreno. Allora l'auto sicurezza che vi era propria vi abbandonerà, ma allora vi diventerà forse anche consapevole l'inutilità dei vostri sforzi e sareste grati per un piccolo barlume di Luce, che potreste ancora ricevere sul vero scopo di vita dell'uomo. Se a voi, che vi ritenete saggi, durante la vita terrena viene ora offerta una Luce, allora la disdegnate a causa dell'auto presunzione, perché stando sotto l'influenza della luce d'abbaglio, non sentite il soave bagliore, che però penetrerebbe nel vostro cuore, mentre la luce d'abbaglio, il vostro sapere d'intelletto, non diffonde nessuna chiarezza interiore. Non dovete mai rifiutare una Luce, anche quando splende in modo insolito, non dovete cercare di spiegarvi una tale Luce con l'intelletto, dovete chiudere gli occhi, che sono già indeboliti dalla luce d'abbaglio e lasciare irradiare la vera Luce nel vostro cuore, cioè mettere da parte una volta tutto il vostro sapere terreno ed ascoltare soltanto in silenzio, quando delle Parole saggi e penetrano nel vostro orecchio. Dovete trovare il tempo per questo, di lasciare una volta vagare i vostri pensieri in un campo a voi ignoto ed aver nostalgia, di venire istruiti anche su questo. Ed ognuno di questi pensieri vi sarà una benedizione. Perché allora vi giungerà un sapere, che ora riconoscete come "Sapienza" proveniente da Dio e che vi apporterà veramente maggiore successo che il sapere mondano da voi conquistato, che passa, come il vostro stesso corpo passa e non ha portato il minimo progresso all'anima, che l'ha lasciata nella stessa oscurità di quando è entrato sulla Terra come uomo.

Amen

„Voi tutti dovete essere istruiti da Dio.... “

B.D. No. **7771**
13. dicembre 1960

Quello che è successo durante il Mio Cammino terreno, succede anche oggi in quanto che Io istruisco di nuovo voi, come ho istruito una volta i Miei discepoli. Siete quindi istruiti da “Dio Stesso”. E così dovete anche essere istruiti nella Verità, perché Dio E’ l’Eterna Verità. Gli uomini non Mi hanno riconosciuto quando camminavo fra di loro ed ho portato loro la Mia Dottrina d’Amore, quando li introducevo in un sapere che appunto potevo portare soltanto Io Stesso. Ma coloro che stavano nell’amore, credevano anche ciò che Io trasmettevo loro; presto riconoscevano, che non erano delle parole d’uomo, ma Parole di Dio, e perciò accettavano anche la Mia Dottrina. E così anche oggi Io parlo agli uomini e coloro che vivono nell’amore, riconoscono la Voce del Padre, la Voce del loro Dio e Creatore dall’Eternità, ed accettavano anche la Mia Dottrina. E nuovamente sono i Miei Comandamenti divini dell’Amore, che Io metto davanti a voi uomini come urgenti, perché soltanto allora Mi riconoscete nel modo giusto, quando avete risvegliato in voi lo spirito mediante l’amore. Perché lo spirito in Voi è la Mia Parte, è Lui che vi ha istruito, in modo che anche voi potete dire: siete stati istruiti da Dio. Io non Sono più sulla Terra fisicamente come allora, ma sono comunque con voi, come l’ho promesso: “fino alla fine del mondo”. E quando vi parlo mediante lo spirito, allora con questo vi dimostro la Mia Presenza, voi potete riconoscere, proprio come i Miei discepoli allora, che vi parla il vostro Dio e Creatore, il vostro Padre. Ma dovete vivere nell’amore, perché senza amore lo spirito in voi non può mai risvegliarsi alla vita, perché senza amore non può manifestarsi e non sentite nulla della “Presenza di Dio”. Ma appena posso parlarvi, pongo anche sempre l’amore come la cosa più importante, propongo sempre di nuovo i Miei Comandamenti dell’amore, ammonirò gli uomini all’amore e terrò davanti ai loro occhi la più grande Opera d’Amore: la Mia morte di Sacrificio sulla Croce, che soltanto l’Amore ha potuto compiere e con la quale ho incoronato il Mio cammino terreno come Uomo, affinché foste redenti dal peccato e dalla morte. E così anche oggi la Mia Parola avrà sempre per contenuto l’Opera di Redenzione di Gesù Cristo, che il Mio Amore per voi ha estinto la colpa di peccato, e che potete diventare beati soltanto quando riconoscete questa Mia Opera di Redenzione, quando riconoscete Me Stesso in Gesù Cristo e chiedete il Perdono della vostra colpa di peccato. E perciò voi uomini dovete anche sapere del motivo di quest’Opera di Redenzione, della vostra grande colpa d’un tempo e del Mio ultragrande Amore. E questo sapere vi giunge tramite la Mia Parola, e sarete istruiti da Me Stesso, come ho una volta istruito i Miei discepoli, che potevano assistere all’Opera di Redenzione e ne dovevano poi testimoniare. Ed anche voi, che sentite la Mia Parola, dovete annunciarla a coloro che sono senza sapere o senza fede in Gesù Cristo, il divino Redentore. Perché tutti gli uomini devono sapere, perché Io Sono passato sulla Terra; tutti gli uomini devono sapere che non devono rifiutare Gesù Cristo, perché allora rifiutano anche Me Stesso e non possono in eterno giungere alla Vita. Una volta Mi devono trovare, perché per questo Io Sono morto sulla Croce, che a loro è perdonato la loro colpa. E loro stessi devono volere e prendere loro stessi la via verso la Croce, verso di Me in Gesù Cristo. Devono vivere nell’amore, affinché imparino a credere e che poi si lascino anche afferrare dall’Eterna Vita. E non lascerò mai gli uomini a sé stessi, perché vi ho dato la Promessa di rimanere con voi fino alla fine del mondo. E così parlerò anche a voi e vi istruirò, come ho istruito i Miei discepoli, quando passavo sulla Terra.

Amen

Dio E’ la Parola – La Presenza di Dio - Differente apporto della Parola

B.D. No. **3596**
7. novembre 1945

Nella Parola Sono in mezzo a voi come ve l’ho promesso. Non vi lascio soli e dovete anche sentire la Mia Presenza, così vi vengo vicino nella Parola, perché Io Stesso Sono la Parola e chi ha la Mia Parola, può anche parlare della Mia Presenza e sentirsi sicuro vicino a Me.

Io Stesso Sono uno Spirito Che non E’ legato materialmente in una forma, ma Che E’ Forza e Luce nella più sublime Potenza e Che attraverso la Sua Volontà e la Sua Facoltà di Pensare dev’essere considerata una Entità Che opera nell’Amore e nella Sapienza e quindi lascia irradiare Luce e Forza

nell'Infinito. Il Mio Amore dà alla Forza ed alla Luce una Forma, affinché voi uomini ve ne rendiate conto, voi che non siete ancora abbastanza maturi di ricevere la Forza e la Luce nella sua Sostanza Ur. E questa Forma è la Mia Parola che vi trasmetto affinché maturiate.

Uno Spirito Che in Sé E' Luce e Forza, può anche Essere presente soltanto nella Forma di Luce e Forza e quindi la Mia Parola, l'Irradiazione di Me Stesso, deve celare in Sé Luce e Forza e questo contrassegna la Mia Vicinanza. Così vi ho dato la Promessa di rimanere fra voi fino alla fine del mondo, mentre il Mio Spirito E' costantemente con voi, procedendo direttamente da Me, per annunciarvi la Mia Presenza. Io Sono con voi ed anche se dimoro fra voi non visibilmente, comunque nelle vostre mani è la dimostrazione della Mia Presenza, se Mi riconoscete nella Parola, perché Io Stesso Sono la Parola e la ricevete continuamente, appena desiderate Me e la Mia Vicinanza.

Chi Mi riconosce quindi nella Parola, sarà anche profondamente felice per via della Mia Vicinanza ed ogni dubbio, ogni timore ed ogni preoccupazione cadrà da lui, perché sa di aver accanto a sé l'Uno Che lo aiuta assistendolo in ogni miseria del corpo e dell'anima. La Mia Parola perciò dona Forza e Benedizione, perché chi desidera la Mia Parola, Mi apre la porta del suo cuore, attraverso la quale Io ora posso entrare, per prendere dimora in lui. Non lo abbandonerò mai più in eterno, se una volta la sua volontà è per Me e Mi ha riconosciuto nella Parola, perché la Parola è la forma attraverso la quale Mi esprimo, attraverso la quale lo Spirito più perfetto dall'Eternità Si annuncia agli esseri imperfetti, per guidarli alla perfezione.

Vi Sono vicino, perché indugiate e temete allora ancora, voi che avete la Mia Parola, che la ricevete direttamente oppure attraverso la bocca del ricevente? Sono con tutti voi, perché con il desiderio per la Mia Parola Mi dimostrate il vostro amore. Vi sia anche detto questo, che solo l'afflusso della Mia Parola vi dà la sicura conferma che Io Stesso Sono con voi. Chi non desidera sentire Me, non desidera la Mia Vicinanza, il suo cuore non lo spinge verso di Me, perché questo desidererebbe la Manifestazione del Mio Amore, una dimostrazione della Presenza.

Il desiderio per la Mia Parola può ben essere di genere differente, l'uomo può voler essere consolato e fortificato attraverso l'incoraggiamento spirituale, può voler arricchire il suo sapere nel campo spirituale, può anche pensare a Me con gratitudine e voler manifestarla a Me e perciò desiderare la Mia Vicinanza, può voler rimanere nell'intimo dialogo con Me ed accogliere la Mia Parola con i pensieri, ma il suo pensare deve sempre essere orientato spiritualmente, allora Mi farò anche trovare, la sua chiamata Mi attirerà a lui ed attraverso la Mia Parola Mi manifesterò. Perché diversamente l'uomo non potrebbe sopportare la Mia Vicinanza.

La Mia Parola gli giungerà pure in modo differente, attraverso il diretto agire dello spirito in lui, in modo che sia in grado di sentire lui stesso la Mia Voce, attraverso la trasmissione di un ricevente diretto, che gli annuncia la Mia Parola su Incarico Mio, oppure sulla via di una trasmissione mentale di un sapere dal Regno spirituale, attraverso la lettura della Mia Parola guidata sulla Terra, attraverso una conversazione spirituale con dei prossimi. Mi prenderò sempre Cura di un cuore desideroso, Sarò sempre Presente Io Stesso con coloro che Mi vogliono sentire, perché Io Stesso Sono la Parola e quindi Io Stesso dimoro in mezzo agli uomini, se sentono nella seria volontà la Mia Parola, se desiderano farMi parlare a loro.

Allora offro loro il Pane del Cielo, la Mia Carne ed il Mio Sangue, e se quindi "mangiano e bevono" Me Stesso, devono anche essere il più intimamente legati con Me, quando accolgono la Mia Parola nella profonda fede che Io Stesso Sono la Parola, allora accolgono Me nei loro cuori, e li renderò costantemente felici con la Mia Presenza. Perché vi ho dato la Promessa di rimanere con voi fino alla fine del mondo, e la Mia Promessa si adempie alla lettera, perché la Mia Parola è e rimane Verità in tutta l'Eternità.

Amen

La Luce – Ombre della morte Luce d'abbaglio – L'Aiuto di Dio, malattia e sofferenza

B.D. No. **4969**
19. settembre 1950

Chi non si sente impressionato dalla Mia Parola, costui sta nell'ombra della morte, non riconosce la Luce, perché chiude coscientemente gli occhi, perché preferisce l'oscurità e quindi impedisce l'accesso alla Luce. Tiene lo sguardo rivolto al mondo, da dove guizzano costantemente delle luci d'inganno ed abbagliano il suo occhio, in modo che non vede la soave Luce che risplende dal Regno spirituale oppure la lascia inosservato per via della luce mondana. Tutto il terreno lo tiene catturato e se ora gli viene incontro un messaggero della Luce con la Mia Parola, che lo invita a superare il mondo, di prestare rinuncia ai beni terreni per via della salvezza dell'anima, allora si distoglie di malavoglia, perché la Vita dell'anima non gli è nessun concetto, perché non vuole rinunciare al mondo, perché vi si sente bene; e quindi va incontro alla morte spirituale. La Mia Parola gli potrebbe procurare dei Tesori spirituali, la Mia Parola gli potrebbe dare una Luce che tocca benevolmente la sua anima, la Mia Parola potrebbe risvegliarlo alla Vita eterna, ma è caduto al mondo e cerca e desidera solamente ciò che procura benessere al suo corpo. In lui rimane buio, malgrado la luce d'abbaglio del mondo.

Perciò lo voglio aiutare affinché impari a disprezzare il mondo, mentre gli presento anche i suoi beni come incostanti ed inutili, mentre lascio anche diventare debole il suo corpo e gli tengo davanti agli occhi la fine del suo corpo. Lascio anche accadere ciò che all'uomo sembra la cosa più desiderabile e lo distruggo, lascio venire l'uomo in miseria ed oppressione terreni, portare sofferenza e malattia e gli faccio riconoscere che il mondo non gli porta nessun aiuto.

Io permetto che l'uomo precipiti dall'altura terrena, che la povertà dia il cambio alla grande ricchezza, sempre soltanto allo scopo che impari a riconoscere l'assenza di valore e l'incostanza di ciò che desidera e gli porto sempre di nuovo vicino la Mia Parola, affinché in questa cerchi e trovi la sostituzione per ciò che ha perduto in modo terreno. Lo lascio capitare nell'oscurità, dove non splende più nessuna luce d'abbaglio, affinché veda la soave Luce dall'Alto e si rivolga a questa, affinché sfugga alla notte della morte e si salvi nella Luce della Vita.

E perciò sulla Terra non cesserà mai la sofferenza, perché voglio sempre di nuovo attirare a Me gli uomini che Mi sono ancora lontani e sottomessi al principe del mondo, il cui corso della vita però presto sarà alla fine, senza aver procurato all'anima il successo, per via del quale è incorporata sulla Terra. Ed Io lascio risplendere ovunque una Luce nell'oscurità e chi si lascia irradiare dal suo soave bagliore, viene trasportato dall'oscurità nella Luce crepuscolare, gli farà bene ed in lui si risveglierà il desiderio per la Luce. La Mia Parola toccherà il suo cuore, la riconoscerà come amorevole Parola del Padre, come unica via verso la Vita e dall'ombra della morte, l'anima entrerà nel Paese della Luce, nell'eterna Vita.

Amen

La Forza della Parola – Il lavoro giornaliero sull'anima

B.D. No. **7514a**
5. febbraio 1960

Voi dovete attingere la Forza che vi manca, dalla Mia Parola. Ricordate che Io Stesso parlo a voi e che questo è davvero un Atto di Grazia, che non può mai essere senza effetto. Ricordate che Io Stesso vi irradio con il Mio Amore e che voi dovete ora anche sentirlo nella forma di un apporto di Forza, che procura davvero una grande benedizione alla vostra anima. E vi sentirete anche fortificati corporalmente, quando vi unite intimamente con Me. E vi affluiranno sempre di nuovo delle Grazie nuove, perché Io vedo la vostra debolezza, il vostro fallimento spirituale e terreno in tempo di miseria animica, Ma non dovete temere nessun fallimento, se soltanto vi attenete alla Mia Parola: "Venite tutti a Me che siete stanchi ed aggravati. Io vi voglio ristorare.... " Presso di Me trovate sempre l'Aiuto che necessitate. Dovete soltanto rivolgervi fiduciosi a Me, e dovete sempre soltanto di nuovo ascoltare o leggere la Mia Parola, con la quale Io parlo in ogni tempo da Padre ai Miei figli. Con questo Discorso ricevete la Forza e si allevierà il vostro stato di miseria, attenderete nella beata certezza, finché vi viene l'Aiuto. La Mia Parola cela in sé la Forza, che ora fluisce su di voi, quando permettete che Io vi

parli, ma questo deve anche avvenire nella certezza che Io vi parli. Non dovete leggere la Parola come lettere, dovete esserci con tutta l'anima ed ascoltarMi, e percepirete l'effetto della Mia Parola in e su voi stessi, come non può essere diversamente, perché tutto ciò che procede da Me, è Forza ed ha l'effetto della Forza. Ma se credete comunque di rimanere non toccati, allora dipende solo da voi stessi, che non stabilite abbastanza intimamente il legame con Me ed allora pensate solo al Mio Amore che è per voi, e percepirete poi dalla Mia Parola l'Amore, e la vostra anima sarà fortificata.

L'Insegnamento di Dio premette il legame con Lui

B.D. No. **7679**
21. agosto 1960

Nel vostro cuore entrerà la pace, soltanto quando rimanete intimamente legati con Me e Mi lasciate sempre Essere la vostra Guida ed il vostro Accompagnatore sulla via della vostra vita terrena. Ed allora questa via sarà sempre luminosa e chiara, e non avete più da temere nessuna oscurità, perché il Mio Amore vi illumina e vi fornisce chiarezza e conoscenza. Ed allora anche molte vostre domande troveranno risposta e la riconoscerete pure come Verità. Perciò sappiate che deve sempre essere prima stabilito il contatto con Me, se volete scacciare la cecità dello spirito, se volete conquistare la conoscenza sul vostro rapporto verso di Me e sul vostro compito terreno. Sappiate che vi verranno risolti dei problemi, se voi desiderate questo e vi rivolgete a Me Stesso, che Io vi doni la Luce. Ma Io posso istruirvi sempre soltanto secondo la vostra capacità di accogliere, e voi stessi dovete cercare di aumentare questa con fervore, perché allora nulla ha più da essere per voi un segreto, perché allora Io posso introdurvi nelle più profonde profondità della Sapienza. E questo avverrà tramite il Mio Spirito, che è e rimane collegato con la scintilla spirituale in voi e che viene risvegliata all'attività mediante la vostra volontà. Se ora stabilite il legame con Me, allora la vostra volontà è diventata attiva nella giusta direzione ed allora anche la scintilla spirituale in voi è risvegliata alla Vita, che ora si manifesta in voi e vi istruirà in modo comprensibile. Da questo ora potete vedere che siete voi stessi, che Mi inducete a parlare, che la volontà di sentire Me, determina anche Me Stesso di esprimerMi. Ed allora non dovete nemmeno dubitare, che un uomo senta la Mia Voce in sé. Ma Io posso sempre soltanto esprimerMi in modo come lo permette l'uomo stesso, cioè quello che desidera sentire da Me. Soltanto quando è totalmente silenzioso ed ascolta ciò che Io ho da dirgli, posso trasmettergli un bene spirituale, che va oltre il suo sapere, e soltanto allora può parlare del fatto di essere stato "istruito" da Me, perché allora gli viene dischiuso un sapere, che dapprima non possedeva, che non ha assunto mediante lo studio e che soltanto il Mio Spirito gli può trasmettere. Ma gli uomini stanno quasi sempre già in un certo grado di sapere, che hanno conquistato mediante la lettura oppure l'insegnamento, ed allora non riescono a liberarsi totalmente ed Io posso distribuire soltanto secondo la loro predisposizione. Il desiderio di sentire Me, garantisce anche il Mio Discorso, ma sempre soltanto sotto la premessa, che l'uomo abbia raggiunto un certo grado di maturità della sua anima. E questo grado di maturità determinerà anche l'intimità del legame con Me ed il grado della dedizione a Me, quando il figlio desidera sentirMi. E rispetto a questo saranno anche i risultati spirituali, perché quando il Padre Si esprime nei confronti di Suo figlio allora Egli dà davvero anche ciò che è più idoneo al figlio. E questo lo posso decidere solamente Io Stesso nella Mia Sapienza ed Amore, perché voglio conquistare delle anime, ma non lasciarle al Mio avversario. Io voglio promuovere le anime nel loro sviluppo, Io voglio che si faccia Luce in loro e che crescano nella sapienza, affinché si possano istruire nell'ultimo tempo prima della fine, affinché escano nel mondo come Miei discepoli per annunciare a tutti gli uomini il Vangelo.

Amen

Il legame con Gesù Cristo

B.D. No. **7489**
29. dicembre 1959

Potete pronunciare in ogni tempo il Nome del Signore e troverete sempre Ascolte da Lui, perché Egli attende soltanto che rivolgiate i vostri pensieri a Lui e che possa effondere nel vostro cuore il Suo Raggio d'Amore, perché questo avviene attraverso la dedizione dei vostri pensieri a Lui. Ogni pensiero spirituale è il contatto vostro con il Regno di Luce. Ogni pensiero a Lui, vostro Dio e Padre

in Gesù Cristo, è un legame con Lui, che per voi è sempre la cosa più preziosa, perché ogni legame vi procura Forza e Luce, che la vostra anima percepisce in modo benevolo, anche se il corpo non potrà sentirlo. Perciò anche nelle più piccole miserie dovete rivolgervi a Gesù Crsito, perché così stabilite sempre il legame con Lui, che non rimarrà mai senza successo. Le molte piccole miserie nell'esistenza umana vi devono sempre di nuovo soltanto indurre di rivolgervi a Lui, perché Egli vuole che pensiate a Lui sempre ed ovunque e perché il vostro legame non può essere mai abbastanza intimo, se volete sperimentarne una grande Benedizione.

Dovete arrivare al punto di percorrere le vostre vie soltanto ancora con Lui, affidando tutto a Lui, senza intraprendere nulla senza di Lui, che chiedete a Lui il Consiglio, qualunque cosa facciate, che non camminate più da soli, ma accompagnati costantemente da Colui Che vuole Essere e Rimanere la vostra Guida sulla via della vostra vita terrena, perché allora raggiungerete anche sicuramente la vostra meta. Anche se le vostre faccende sono piccole, il legame con Lui è l'unica cosa importante ed anche le più piccole faccende vi devono indurre a questo, ed il vostro Padre avrà il Suo Compiacimento in voi, con i quali Egli desidera Essere unito per tutta l'Eternità, perché una volta vi siete liberamente separati da Lui e perciò dovete di nuovo liberamente ritornare a Lui. Dovete rivolgervi di nuovo a Lui in pensieri, dal Quale vi siete una volta allontanati nel totale abbaglio del vostro pensare.

Come uomo però non potete essere costretti, e perciò state nel mondo con la libera volontà che potete ora orientare anche nel mondo con i suoi fascini, ma allora siete ancora molto lontani da Dio, il Quale però vi vuole riconquistare in eterno. Ogni pensiero che rivolgete a Lui nella vita terrena, è un iniziale ritorno a Lui, a cui ora dovete sempre tendere seriamente, cioè elevare sempre più spesso i vostri pensieri a Colui dal Quale una volta siete proceduti. Per questo però vi rimane la libertà della volontà, perché per amore dovete trovare e percorrere la via verso il Padre, Egli non vi vuole costringere a questo, soltanto perché l'amore è l'unico mezzo di legame che stabilisce di nuovo il rapporto, com'era in principio.

L'amore soltanto unisce il figlio con il Padre, la creatura con il Creatore dall'Eternità. Dio vuole possedere l'amore di voi uomini e perciò vi attira in ogni modo e cerca il vostro amore, anche se questo avviene attraverso miserie di ogni genere, Egli cerca di indurvi a seguire Lui, che poi avviene anche nell'Amore, che il Padre dimostrerà ora in molti modi, affinché Egli conquisti tutto l'amore del figlio e che possa svolgersi l'unificazione che unisce il figlio eternamente con suo Padre. Lasciate volteggiare i vostri pensieri sempre e sempre di nuovo in Alto, a Gesù Cristo, vostro Dio e Padre dall'Eternità, e la vostra vita si svolgerà presto più spiritualmente, vincerete facilmente la vita terrena con tutte le difficoltà e presto vivrete solo più ancora per il Regno spirituale, per il Regno che è la vostra vera Patria in cui entrerete, quando sarà terminato il vostro corso terreno.

Amen

La preghiera per la Grazia e la Forza, per l'illuminazione dello spirito

B.D. No. **5168**
10. luglio 1951

La vostra richiesta sia e rimanga sempre: "Padre, colmaci con il Tuo Spirito, con la Tua Forza e la Tua Grazia". Con questa richiesta testimoniate la vostra povertà spirituale, che ammettete la vostra debolezza e Mi chiedete di rivolgervi il Mio Amore, la Forza e la Grazia e per l'illuminazione mediante lo Spirito. Ed Io ve l'esaudirò, perché ogni preghiera che riguarda la vostra provvidenza spirituale, Io l'ascolto e l'esaudisco e vi aiuto a salire in Alto. Appena siete preoccupati per il bene della vostra anima, avete anche già afferrato il senso e lo scopo della vita terrena, ed allora è facile per Me di darvi ciò che desiderate, senza mettere a rischio la vostra libera volontà. Allora vi rendete conto del vostro stato ancora imperfetto e cercate di eliminarlo con la libera volontà. Voi venite a Me affinché Io vi aiuti, e sarete davvero aiutati, perché il Mio Cuore gioisce del vostro desiderio di Me, ed Io vi posso dare come a dei bambinelli che Egli provvede nella loro debolezza ed ignoranza e che devono essere istruiti, affinché crescano e fioriscano e camminino sulla retta via, affinché s'incamminino sulla via che conduce a Me, in Alto, verso la Luce. La Forza, la Grazia e

l'illuminazione dello spirito, se chiedete questo, ricevete tutto, il Mio Amore e Misericordia e totale chiarezza sul vostro compito terreno e la vostra liberazione. Entrare nello stato della conoscenza ed allora continuate a camminare vedendo, dove prima eravate ancora ciechi e perciò ancora infelici. Quando vi tocca la Corrente della Mia Forza, percepite anche il Mio Amore per voi, che vi attira potentemente. Io vi amo, benché siete ancora imperfetti, e guido a voi perciò ininterrottamente la Mia Grazia, per farvi diventare perfetti, se utilizzate questa Grazia. E lo farete, perché Mi chiedete anche l'illuminazione dello Spirito, e perciò riconoscete in modo chiarissimo ciò che vi manca, come dovete vivere e quale via dovete intraprendere, per diventare beati. Voi raggiungete tutto, quando Mi chiedete la Forza e la Grazia, l'illuminazione mediante lo Spirito. Perché allora il cuore è già aperto per la Corrente della Forza d'Amore, il Mio Spirito può essere attivo in voi, perché non Lo ostacolate più in questo, perché voi stessi vi aprite per la Corrente della Mia Grazia e del Mio Amore, e questo diventa inevitabilmente effettivo in un figlio terreno volonteroso, rivolto a Me. Io vi amo davvero molto fortemente, e ciononostante dapprima vi deve afferrare la Mia Grazia, perché per via del vostro stato imperfetto non siete degni di ricevere le Mie dimostrazioni d'Amore, e perciò devo lasciar precedere la Grazia per il diritto. Io devo attirarvi a Me, dato che non venite da voi stessi, ma voi stessi potete decidere, se accettate la Mia Grazia. Io non vi costringo a seguirMi, ma la Mia Grazia agisce davvero potentemente su colui che non presta nessuna resistenza. Ed ogni richiesta di Grazia è la rinuncia alla resistenza. Ricordate che allora Io posso riversarla su di voi abbondantemente, se testimoniate la volontà mediante la vostra preghiera di accettare le Mie Grazie e di valutarle. InvocateMi per la Forza e la Grazia e per il riversamento dello Spirito su di voi. Allora in voi esiste vera umiltà, perché sentite che avete bisogno di questo Affetto. Ed Io dono la Mia Grazia all'umile. Egli Mi invoca e nella sua umiltà Mi è già venuto notevolmente vicino, perché ha ristabilito il rapporto di figlio, che include l'amore per Me e l'umiltà nei Miei Confronti e forma l'uomo in modo che Io posso ricompensarlo riccamente con la Mia Grazia, la Mia Forza ed il Mio Spirito, che ora diventa attivo in voi e lo guida in tutta la Verità.

Amen

L'invocazione a Gesù Cristo dall'oscurità

B.D. No. **6624**
17. agosto 1956

Non la Mia Volontà determina la vostra sorte nell'Eternità, ma voi stessi la formate mediante la vostra volontà, in modo magnifico oppure terribile; voi stessi però potete modificare in ogni momento uno stato terrificante, e potrete sperimentare in ogni tempo, se lo volete, il Mio Sostegno. Per quanto possiate essere oscurati, la Luce vi viene portata vicino, e se ora desiderate la Luce, vi potete ora sostare, non dovete più ritornare nell'oscurità, perché la vostra volontà viene esaudita anche nel Regno dell'aldilà. Non respingete coloro che vi vogliono rendere felici con una Luce. Vi sentirete meglio che in regioni oscure, da cui tutto deve una volta salire verso la Luce, cosa che però deve avvenire liberamente. Voi tutti che soggiornate nelle regioni oscure, sia sulla Terra oppure anche nel Regno dell'aldilà, siete delle creature infelici, senza pace, senza Luce e senza Forza. E questi sono gli effetti del peccato, che vi aggrava sin da delle Eternità, e che avete ancora ingrandito sulla Terra mediante il vostro cammino disamorevole di vita. Il vostro stato non può migliorare, prima che non siate liberati da questa colpa di peccato. Ma voi stessi potete volere che la vostra sia tolta da voi, affinché giungiate alla Luce ed alla Beatitudine. Prendete dapprima questa volontà di diventare liberi da una catena che vi aggrava ed è tormentosa per voi. Prendete la premessa, di affidarvi a Colui, il Quale vi vuole liberare e chiedete a Lui, affinché Egli Si prenda cura di voi. Voi tutti sapete dell'Uno, il Quale Si E' sacrificato sulla Croce per la vostra colpa di peccato. Voi tutti conoscete Gesù Cristo, ma non tutti credono in Lui e la Sua Opera di Redenzione. E malgrado ciò Egli E' l'Unico il Quale può portarvi l'Aiuto nella vostra situazione di miseria, il Quale può levarvi in alto dall'abisso, il Quale può e vuole donarvi la Luce e la Vita, il Quale però dovete invocare voi stessi e chiedere l'Aiuto. Chi non crede in Lui, non si rivolge nemmeno a Lui, e rimarrà in eterno nell'oscurità. Perché senza di Lui non esiste nessun'altra via verso la Beatitudine. E sempre di nuovo vi viene indicato l'Uno, vi viene sempre di nuovo offerta una Luce, un bagliore di speranza, a cui dovete badare. E se ora rivolgete il

vostro occhio al Raggio di Luce, allora vi splenderà sempre una Croce, se non siete del tutto incaparbiti, perché questa è la Sua grande Misericordia, affinché Egli vi venga incontro per salvarvi. Ma potete anche essere certi, che Egli vi salva, quando voi stessi ora lo volete. E così Io lo ripeto, che non Io vi condanno, che non la Mia Volontà ha deciso la vostra sorte, nella quale vi sentite infelici, ma l'avete creato voi stessi, che però potete anche cambiare voi stessi, quando vi rifugiate nell'Uno, Il Quale vi può liberare, in Gesù Cristo, con Il Quale Io Stesso Sono diventato Uno, Il Quale quindi è vostro Dio e Padre dall'Eternità. Sia che viviate ancora sulla Terra oppure che abbiate già dovuto deporre il vostro involucro terreno, soltanto quando avete trovato Gesù Cristo, c'è la Luce in e intorno a voi, ma senza di Lui soggiornate nell'oscurità, senza di Lui siete lontani anche da Me Stesso, Che Mi Sono incorporato nell'Uomo Gesù, per morire per voi sulla Croce, per estinguere la vostra colpa di peccato. Soltanto chi Mi dà la sua colpa pienamente credente, ne sarà liberato, e questo dipende unicamente dalla vostra volontà. Ed il Mio Amore non può fare altro che sempre di nuovo inviare a voi dei portatori di Luce, che vi annunciano la Mia Volontà, che accendono anche in voi una Luce. Lasciatevi illuminare e cambiatevi e venite a Me in Gesù Cristo. E l'oscurità svanirà, si farà Luce chiara, e tutti gli spaventi dell'oscurità cadranno da voi, vi potrete elevare in sfere di Luce, sarete e rimarrete beati in eterno.

Amen

La Luce è là dove agisce lo Spirito di Dio

B.D. No. **6061a**
22. settembre 1954

La Luce è ovunque dove Io posso riversare il Mio Spirito, perché là l'oscurità è spezzata e là non potrà mai più prendere posto. La Luce è dove Io Stesso posso istruire gli uomini, dove viene badato alla Mia Parola, dove gli uomini hanno nostalgia del collegamento con Me ed ascoltano la Mia Parola come rivolta a loro stessi. La Luce è dove gli uomini rendono possibile affinché Io possa irradiare il Mio Spirito su di loro. Ma la Luce è anche solamente là, perché non diversamente se non attraverso l'Agire del Mio Spirito può essere donata a voi uomini. E perciò l'oscurità è più diffusa sulla Terra, perché il Mio Spirito può agire soltanto raramente. Potrebbe essere irradiata la Luce più chiara, ed agli uomini potesse essere trasmesso il sapere più profondo e se si sentisse bene nella Luce della conoscenza. Ma chi vuole essere sapiente, cerca di conquistarlo su vie diverse; egli crede di poter penetrare intellettualmente in regioni, che possono essere esplorate soltanto spiritualmente. Agli uomini è quasi sempre ignota la giusta via, non sanno niente, che Io Stesso Mi rivelo tramite il Mio Spirito. L' "Effusione dello Spirito" è per loro un concetto totalmente sconosciuto. Tutto ciò che sanno su questo, è la vicissitudine di Pentecoste dei primi discepoli, che loro considerano come caso unico e non vogliono credere, che questo procedimento può ripetersi sempre di nuovo presso tutti gli uomini, quando costoro possono dimostrare le stesse premesse, come i Miei primi discepoli. Mi trovo in strettissimo contatto con le Mie creature, ma Mi esprimo solamente, quando questi stabiliscono il contatto con Me mediante l'agire d'amore oppure mediante intimi pensieri. Ma alla maggior parte degli uomini Io Sono soltanto un Dio lontano, e questi non possono essere interpellati da Me Stesso, affinché ascoltino la Mia Voce, perché non hanno il desiderio di ascoltarMi e perciò non badano a ciò che viene loro trasmesso attraverso il loro spirito.

L'Effusione dello Spirito è la facoltà di sviluppare dei pensieri, che gli toccano quasi il territorio estraneo, affinché la conoscenza dell'uomo possa essere accresciuta, che in lui si faccia chiarezza su problemi dapprima non risolti, che quindi riceve un sapere, che gli trasmette il Mio Spirito. L'Effusione dello Spirito è una trasmissione di Forza, che egli stesso non possedeva e che ora gli giunge tramite Me. "Il Mio Spirito Si riverserà su ogni carne.... ". La Luce e la Forza fluiscono da Me su ogni uomo, quando si apre, quando lui stesso si prepara per essere un vaso che sia degno, di accogliere Me Stesso, la Mia Luce e la Mia Forza. E gli uomini non sono informati su questo procedimento, non lo possono nemmeno essere perché lo possono comprendere solamente sotto certe premesse e queste non le possono dimostrare. Perché prepararsi ad essere un vaso dello Spirito divino significa, che ci si deve formare nell'amore, e tutti gli uomini a cui manca l'amore, non osservano questo primo e più importante Comandamento e non possono neanche credere che Io Stesso Mi

annuncio. L'Agire del Mio Spirito significa entrare in diretto contatto con Me e sentirMi. D'altra parte si può parlare dell'Effusione dello Spirito soltanto a degli uomini di spirito risvegliato, perché deve già essere stato stabilito il contatto con Me, che permette che il Mio Spirito ora sia attivo. E perciò l'Effusione dello Spirito non può essere considerato come dogma, perché non ci sarebbe nessuna comprensione finché non si sia svolto l'ordinare dei pensieri tramite lo Spirito. Ma gli uomini potrebbero crederlo e cercare di formarsi mediante l'agire nell'amore, affinché il Mio Spirito possa riversarsi su loro. Ma anche questa fede non esiste, perché gli uomini vivono totalmente senza amore. Perciò sono ciechi spiritualmente, camminano nell'oscurità e non vedono dove splende una Luce, e se viene portata loro vicina, la rifiutano. Ma possono essere beati solamente, quando stanno nella Luce. E se non riconoscono sulla Terra la loro oscurità nemmeno come difetto, nell'aldilà li tormenterà indicibilmente, e ben per coloro, che là tendono verso le scintille di Luce, che a volte guizzano loro, ben per coloro, perché anche là possono ancora giungere alla Luce.

Amen

Gesù Cristo E' la Porta del Regno di Luce

B.D. No. **5931**
15. aprile 1954

Vi viene davvero aperta la Porta nel Regno del Cielo, se soltanto volete entrarvi e vi rivolgete al giusto Portinaio, a Gesù Cristo, il Quale Lui Stesso vi introduce nel Suo Regno. Non esistono altre Porte, dove potete escludere il divino Redentore Gesù Cristo e giungere comunque alla Beatitudine. Senza Gesù Cristo le Porte rimangono anche chiuse, e dovete sostare al di fuori del Regno di Luce, finché anche voi decidete di affidarvi a Lui ed alla Sua Guida, finché Lo riconoscete come l'unica via verso la Luce, come il Salvatore e Redentore di tutti gli uomini, che senza di Lui vivono nella miseria e nel bisogno, sia sulla Terra oppure anche nel Regno spirituale. Voi tutti dovete arrendervi a Lui, tutti voi dovete inoltrarvi sulla via che Egli vi ha indicato nel tempo del Suo cammino terreno, voi tutti dovete seguirLo, allora la vostra via conduce direttamente nel Regno dei Cieli, allora siete ritornati al Padre, dal Quale siete una volta proceduti. Ma senza Gesù Cristo camminate continuamente nell'errore, senza Gesù Cristo non vedete la giusta via. Davanti a voi tutto è luminoso, e non vi accorgete che camminate verso il basso, invece che verso l'Alto. Dovete scegliere Gesù come la vostra Guida, e dovete seguirLo senza resistenza. Perché tramite Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione sono state aperte le Porte nel Regno del Cielo, tramite Gesù Cristo e la Sua morte sulla Croce è stata cominciata la Via per voi uomini. Egli l'ha percorsa per voi, la via dell'Espiazione e infinite sofferenze, Egli ha eliminato tutti gli ostacoli, che vi hanno sbarrato la via verso il Padre, ed Egli Stesso vi ha tolto il peso, affinché ora possiate salire liberi e leggeri, se soltanto Lo seguite, il Quale vi E' preceduto. Perciò nessun'anima troverà l'ingresso nel Regno della Pace e della Luce, se respinge Gesù Cristo, se non riconosce Lui e la Sua Opera di Redenzione e perciò non è nemmeno liberata dalla sua grande colpa di peccato, che cade sempre di nuovo a terra e non può alzarsi da sola nelle Alture luminose, che non vede nessuna via che conduce in Alto, ma cammina costantemente verso il basso, perché la divina Guida Gesù Cristo non la può assistere, finché lei si oppone a Lui. Egli Solo E' la Porta per l'Eternità, Egli Solo accoglie nel Suo Regno o sbarra l'ingresso alle anime, che dopo la morte del corpo entrano nel Regno spirituale. Egli Solo seleziona le anime, secondo la loro volontà, e beate coloro che erano Suoi già sulla Terra; beati coloro che Lo riconoscono come il Figlio di Dio e Redentore del mondo, che vedono in Lui loro Padre dall'Eternità e che Lo hanno anche seguito per tutta l'Eternità. Lui conduce costoro nel Suo Regno, che offre delle Beatitudini senza numero. Ma le Porte nel Regno del Cielo rimangono chiuse ai Suoi avversari, che devono soggiornare infinitamente a lungo ancora fuori, finché anche loro invocano l'Uno, il Quale le può condurre alla Luce, Gesù Cristo, il Quale ha redento il mondo dalla morte e dal peccato.

Amen

Le sfere di Luce – Differente forza di Luce - La figliolanza di Dio

B.D. No. **3195**
22. luglio 1944

Nel mondo spirituale ci sono molte gradazioni, molti gradi della Beatitudine che come Irradiazioni di Luce sono riconoscibili nella Forza più diversa e che corrispondono al grado di maturità delle anime. Appena l'essere, l'anima, è entrata nel Regno di Luce, la felicità e la Beatitudine sono la sua parte, perché può ricevere l'Irradiazione della Forza di Dio che significa sempre Beatitudine, persino l'anima può essere provvista solo in minima misura secondo la sua maturità. Ma la Beatitudine aumenta rispetto all'agire nell'amore dell'essere che significa sempre un aumento della sua Forza, quindi un rafforzato irradiare dell'Amore divino. E l'essere può essere attivo senza restrizione, è in uno stato di Vita, di Libertà e costante amore sotto la continua utilizzazione della Forza di Dio, perché questa Forza divina affluisce costantemente all'essere e la ricezione di questa fa scaturire una profonda felicità. Ma ora l'essere è continuamente attivo, agisce di nuovo nell'amore mentre guida oltre la Forza e con questa rende felice innumerevoli esseri e promuove il loro progresso spirituale e sviluppa sé stesso a sempre maggior perfezione, cosa che ha di nuovo per conseguenza un aumentato apporto di Forza da Dio. Ed i raggi di Luce che ora circondano l'essere sono sempre più splendenti. Non esiste nessuna limitazione nel Regno di Luce e le sfere di Luce sono ovunque gli esseri hanno raggiunto il grado di maturità da poter accogliere in sé la divina Irradiazione, che vengono irradiati dalla Sua Forza d'Amore. Ma dato che la pienezza della ricezione di Forza corrisponde alla misura del grado di maturità, anche le sfere di Luce mostreranno una differente Forza di Luce, perché più l'essere è perfetto, più vicino è all'eterna Divinità, la Quale come la Luce Ur (Primordiale) irradia una inimmaginabile pienezza di Luce su tutto l'essenziale. Ma dato che lo spirituale perfetto non conosce nessuna limitazione, allora l'essere può venire sempre più vicino all'eterna Divinità, quindi progredire continuamente, può accogliere direttamente l'Irradiazione d'Amore e non è comunque del tutto unito con Lui, finché non ha raggiunto la figliolanza di Dio. Perché questa significa una totale fusione con la Luce Ur, significa illimitata ricezione di Forza e quindi la più alta Beatitudine. Ogni essere nel Regno di Luce è inesprimibilmente felice e può comunque percepire ancora una felicità più profonda, più esso stesso esprime il suo amore e con ciò aumenta la sua ricezione di Luce e Forza. Ma l'essere che sta una volta nella Luce nell'aldilà, non conosce limiti, questa consapevolezza rende oltremodo felice, perché l'essere può tendere ad una perfezione sempre più alta e che anche l'Amore divino nella sua Irradiazione di Forza è illimitata. Ma la ricezione della Forza di Dio non è mai da valutare diversamente se non nella definitiva unificazione con Lui che procura all'essere la figliolanza di Dio, perché questo è uno con Dio e la sua attività nel Regno spirituale è diversa da quella degli esseri di Luce. Sono attivi creando e formando da sé e sono oltremodo felici, perché questa attività richiede il più alto grado d'amore e perciò la loro Beatitudine aumenta nell'incommensurabile. (22.07.1944) L'entrata nel Regno di Luce ha già luogo appena l'anima ha raggiunto la maturità che permette una irradiazione di Luce. Ma ci sono innumerevoli gradi di perfezione e con ciò anche innumerevoli gradini di Beatitudine, per cui l'anima può entrare in sempre nuove sfere di Luce, che aumenta sempre e continuamente, perché non esiste nessuna limitazione di ciò che è perfetto. L'anima fluttua sempre più in Alto, si avvicina alla Luce Ur e non è comunque totalmente una con la Luce Ur, se non ha conquistato il diritto alla figliolanza di Dio sulla Terra. Ma ha trovato l'unificazione con Dio sin dal momento in cui l'anima sente la Sua Irradiazione d'Amore, quando è così purificata che possa accogliere in sé i raggi di Forza e Luce. Perché sin da allora ha anche la Vita eterna, può essere attiva, quindi agire nell'amore e può salire in incommensurabili Alture, può ricevere da Dio Luce e Forza ed in unione con dello spirituale ugualmente maturo aumentarle ed essere inesprimibilmente beata. Ma come la pienezza di Luce è inimmaginabile per l'uomo sulla Terra, così non esistono nemmeno delle possibilità di paragone per la Beatitudine degli esseri che hanno trovato l'entrata nelle sfere di Luce. Perché l'uomo, finche dimora sulla Terra, è una creatura imperfetta, vede e sente solo con gli occhi e le orecchie del corpo e non può immaginarsi il mondo spirituale che è privo di qualsiasi materia, che esiste solo spiritualmente e con ciò può essere contemplato e compreso solo dallo spirituale nell'uomo, dall'anima, ma questo anche soltanto quando l'anima ha raggiunto un determinato grado di maturità. E perciò l'umanità non può farsi un'idea del Regno spirituale, può soltanto credere e questo anche soltanto quando è volenterosa e si lascia istruire senza resistenza interiore. Ma può tendere ad

ottenere il chiarimento ed allora certe cose le saranno comprensibili, perché allora cominciano già ad agire i primi raggi di Luce e come sulla Terra, da ora in poi è riconoscibile una lenta maturazione della conoscenza, della Luce, cioè del sapere della pura Verità, così aumenta anche lo sviluppo dell'essere nel Regno dell'aldilà, diventa sempre più perfetto, si unisce sempre di più con Dio, è inesprimibilmente beato. La figliolanza di Dio però è un grado superiore di perfezione e include infinite delizie. E' il diritto di coloro che tendono a Dio già sulla Terra con tutti i sensi, che Lo amano di tutto cuore e Lo vogliono servire nella fedelissima devozione, che prendono su di sé sofferenze e miserie terrene nella rassegnazione, che tendono ad adempiere la Sua Volontà e che sono sempre e continuamente attivi amorevolmente, perché cercano già sulla Terra di adeguarsi all'eterna Divinità, e perciò li afferra l'Amore di Dio ed appiana loro la via verso di Sé. Ma la loro sorte sulla Terra non è facile, devono sostenere molte prove, devono adempiere dei compiti sulla Terra che richiedono una grande Forza ed una ferma volontà per giungere a Dio. Ma a queste anime sta a disposizione la Grazia divina smisuratamente, affinché raggiungano la meta, se soltanto vi aspirano.

Amen

L'apporto di Luce nell'aldilà

B.D. No. **6735**
13. gennaio 1957

Alle anime nell'aldilà splende una chiara Luce, dove Io posso guidare la Mia Parola sulla Terra. L'oscurità intorno a quelle anime è sovente così fitta, che le tormenta indicibilmente e vorrebbero sfuggirle. E quando si risveglia in loro il desiderio per la Luce, allora rendo loro riconoscibile anche delle Fonti di Luce, perché ora quelle anime le cercano. Ed ora comincia per loro la salita, certo, inizialmente appena percettibile, ma un'anima, una volta che ha individuato il luogo dove le è visibile un Raggio di Luce, vi ritorna sempre di nuovo, ed allora non esiste più nessun pericolo, che risprofondi nell'oscurità. Ma in che cosa consiste la Luce, che fa loro del bene ed aumenta in loro il desiderio per maggior Luce? Le anime, che soggiornano totalmente apatiche in regioni oscure, sono senza forza, e non possono riconoscere nulla nel loro ambiente. Ma sanno che vivono, che non sono cancellate, e questa consapevolezza è per loro oltremodo tormentosa, perché possono pensare, benché il loro sapere terrenamente accolto si è confuso. Ma possono riflettere sul loro stato infelice e cominciano così a domandarsi, se e come mai loro stesse si sono incolpate di questo stato. E quando sorgono in loro tali pensieri interrogativi, allora Io Sono anche pronto a rispondere a queste domande. Ma non lo posso fare direttamente, ma devo dare loro soltanto la possibilità, che trovino qualcuno, che le istruisce su questo. Ogni domanda ed ogni desiderio di risposta è già un desiderio di Luce. Ogni ignoranza dell'anima è pari all'oscurità, ogni giusto sapere è una Luce. Un'anima, che non si trova più nel corpo, che quindi non è più in grado di contemplare attraverso l'occhio corporeo, è cieca, finché è totalmente ignara, e fino ad allora quindi è notte intorno a lei. Ma le può essere portata la Luce, può ricevere chiarimento, e quando ascolta volonterosamente questi chiarimenti, sente anche che la notte si rischiara. Dapprima entra in uno stato crepuscolare, comincia ad afferrare dei pensieri chiari e sente un beneficio, e si fa sempre più Luce in lei; può riconoscere ciò che dapprima non riusciva a vedere, soltanto che non sono delle impressioni terreno-materiali, che fanno scaturire in lei questo benessere, ma la rende felice uno stato di Luce interiore, perché ora sa anche, che e come si può liberare dalla sua terribile situazione. Intanto dinanzi a lei si trova un campo di lavoro, che la stimola indescrivibilmente dopo il suo precedente stato di inattività, perché ora percepisce anche la Forza per un lavoro, al quale la spinge ora l'amore. I luoghi ora, dove risuona la Mia Parola, sono tali luoghi di chiarificazione, che risplendono in una chiara Luce ed attirano innumerevoli anime, ma tali luoghi vengono visti soltanto da coloro, che bramano di uscire dall'oscurità, che desiderano la Luce. Perché ci sono anche delle anime che temono la Luce, che sono sprofondate così in basso, che sentono la Luce come un tormento, perché sono colme della loro scelleratezza, e che perciò combattono contro la Luce, che credono di poter spegnere. Ma tali anime vengono respinte, invece ogni anima che desidera la Luce viene attirata oppure guidata verso gli esseri pronti ad aiutare e quando appena ascoltano senza resistenza ciò che là viene annunciato, comincia anche già a cambiare ilo stato dell'oscurità in uno stato crepuscolare. In queste anime ora si muove la

spinta verso la Vita, cominciano a sperare, vogliono vivere per poter essere attive, e la loro volontà procura loro anche la Forza. La Luce è sapere, la Luce è Verità e la Luce, per le anime nell'oscurità è perciò l'unica cosa, che deve essere guidata a loro, affinché anche loro si risveglino alla Vita. E perciò sarete sempre circondati da anime affamate di Luce, che vogliono partecipare alla trasmissione di Luce, quando vi viene guidata la Mia Parola, quando Io charisco a voi uomini, quando Io guido a voi la pura Verità mediante il Mio Spirito. Perciò splenderà sempre una Luce che attira innumerevoli anime, appena vi collegate con Me per ricevere la Mia Parola. Perché sotto la Luce nel Regno spirituale è sempre da intendere l'apporto della Mia pura Verità. La Luce è conoscenza, la Luce è sapere che ha in Me la sua Origine, che irradia da Me Stesso giù sulla Terra, affinché l'oscurità venga spezzata, affinché gli uomini possano diventare beati, che voi potete ricevere sempre soltanto quando vi collegate con Me, con la Luce dall'Eternità.

Amen

L'attività nell'aldilà – La diffusione della Verità

B.D. No. **8083**
20. gennaio 1962

Senza la Verità non potete diventare beati, perché la Verità è Luce, e quando entrate una volta nel Regno dell'aldilà, allora ogni errore, a cui vi attenete ancora saldamente, oscurerà la Luce, diminuirà la sua forza di splendere, e questo significherà per la vostra anima, che non può essere attiva per liberare sé stessa. L'anima trova però soltanto la sua felicità in un'attività liberatrice. Quindi lei stessa non può irradiare nessuna Luce, finché lei non la possiede, anche quando n on ha più bisogno di sostare nell'oscurità, perché il suo cammino di vita sulla Terra le ha assicurata l'entrata nel Regno di Luce, ma si deve liberare dal pensare errato, deve respingere da sé ogni ombra, che significa ogni pensiero sbagliato. Deve desiderare la pura Verità, ed allora la potrà anche ricevere, e le splenderà la Luce più chiara. Dovete sapere, che la vostra beatitudine nel Regno dell'aldilà consiste nel fatto, di portare la Luce alle anime nell'oscurità, di aiutarli ad uscire da pensieri sbagliati e di offrire loro la pura Verità, perché la Verità le fa trovare Me, il Quale non hanno ancora riconosciuto bene nell'errore. E molti uomini entrano nel Regno dell'aldilà, che si muovono nel pensare errato. A costoro dovete portare l'aiuto nella loro miseria spirituale e quindi essere attivi in modo salvifico. Ma per questo dovete stare nella Verità voi stessi e cercare dapprima di liberare voi stessi da un sapere, che non corrisponde alla Verità. Se ora la vostra vita sulla Terra è stata un agire nell'amore, allora riconoscerete all'improvviso il giusto sapere, appena avete deposto il corpo terreno. Starete nella chiara Luce e potrete anche eseguire la vostra attività che vi rende felici su altre anime. Ma sovente un'anima si attacca saldamente al suo sapere che ha sostenuto sulla Terra, ed allora il suo stato non è beato, allora si troverà sempre ancora in uno stato crepuscolare, finché lei stessa è pronta, a lasciarsi istruire nella Verità, solo quando rinuncia al suo sapere sbagliato ed ora aumenta anche nella Luce, che comincia a splendere lentamente ed ha anche la Forza di splendere, cioè di aiutare di nuovo altre anime ad uscire dall'oscurità, che vogliono accettare la Luce. Perciò è inevitabilmente prezioso, di aver accettato già sulla Terra la Verità, perché questa ha la Luce, che indica chiara e limpida la via verso L'Alto che significa anche beatitudine nel Regno spirituale, perché ora l'anima può essere attiva per la propria felicità. Soltanto l'amore può procurare a voi uomini la Luce, persino quando un uomo è senza sapere spirituale, perché questo saprà tutto all'improvviso e sarà beato. Ma chi ha l'amore, anche sulla Terra non si predisporrà negativamente verso la Verità, quando questa gli viene portata. E perciò potrà registrare un grande punto in più nel suo ingresso nel Regno dell'aldilà, perché ora può distribuire dei tesori, che si è conquistato nella vita terrena mediante l'adempimento dei Miei Comandamenti d'amore. Sarà riccamente benedetto e potrà agire nel Regno spirituale privo di ogni oscurità. Quindi anche la sua Luce sarà rispettivamente chiara e beato colui che non cammina senza amore sulla Terra. E per quanto basso possa essere il grado d'amore, significa però sempre una piccola Luce, che è un grande aiuto, quando arriva nel Regno dell'aldilà. Perciò non vi deve essere indifferente, se vi muovete nella Verità o nell'errore durante la vostra esistenza terrena, dapprima dovete aver deposto ogni errore, dovete aver accettato la pura Verità, prima che possiate godere della beatitudine nel Regno dell'aldilà, perché questa consiste nell'attività salvifica, che u n'anima può

eseguire però solamente, quando lei stessa si trova nella Luce, quindi nella conoscenza della pura Verità, perché quest'anima è anche in contatto con Me, l'Eterna Verità e quest'unificazione con Me è la meta che deve raggiungere ogni anima, se vuole essere e rimanere beata in eterno.

Amen

La Luce dall'Alto

B.D. No. **3774**
18. maggio 1946

Il Cielo fa irradiare la sua Luce sulla Terra, ma la Terra rimane buia, si rifiuta d'accettare la Luce, perché gli abitanti della Terra hanno rivolti i loro occhi al regno dell'oscurità, che a volte da di sé bensì un bagliore di fuoco, che però è soltanto l'opera d'abbaglio di Satana. E loro cercano di afferrare avidamente questa luce d'inganno e non badano alla soave Luce, che proviene dall'Alto. Soltanto alcuni pochi l'accettano, e per coloro il bando dell'oscurità è spezzato, sono sfuggiti alla notte ed entrano nel luminoso mattino. Perché indugiate voi uomini di accogliere la Luce dai Cieli? Perché inseguite una luce d'inganno e non vi lasciate istruire sulla sua inutilità? Perché non volete ricevere dall'Alto, che l'abisso non vi può mai e poi mai offrire? Perché non avete la volontà di liberarvi dal potere che vi tiene nell'oscurità dello spirito? Perché non siete più in grado di credere nel Donatore di Luce, in un Creatore onnipotente, saggio ed amorevole dall'Eternità, il Quale vi ha creato e questo davvero per un altro scopo a cui tendete voi. Riflettete una volta, quanto insensata è la vostra esistenza, quando v'immaginate, che il giorno di domani può portarvi già la vostra fine corporea. A che cosa vi serve poi ciò che cercate di ottenere con tanto fervore, che cosa vi servono i beni terreni, quando il vostro corpo ha cessato di esistere. La vostra anima allora va incontro ad una sorte infruttuosa, perché è priva di ogni possesso spirituale e perciò senza Forza, è morta, ma non cancellata. Lasciatevi istruire, quando dei portatori di Luce vi vengono incontro sulla via, ascoltateli e riflettete sulle loro parole, e con la seria volontà riconoscerete che le loro parole non sono vuote, che portano in sé la Vita, che sono ben da credere, appena viene riconosciuto un Creatore dall'Eternità, e cercate di conquistare la fede in un Creatore mediante la riflessione e domande, che inviate nell'Infinito. E la Luce dai Cieli vi toccherà pure, e percepirete il suo beneficio, nel vostro cuore cadrà un bagliore soave e mite, il vostro spirito sarà illuminato, ed in voi si muoverà il desiderio per sempre più Luce chiara e troverà l'adempimento. Lasciate che la Luce dall'Alto agisca su di voi, non sfuggitela, perché questa Luce soltanto vi porta la Vita, non è una luce d'inganno, ma vi trasmette dei beni spirituali, e tendete a questi che significano per voi beatitudine e vi portano la beatitudine, sfuggite all'oscurità mediante la vostra volontà, e vivrete.

Amen

La Luce dall'Eternità

B.D. No. **7719**
3. ottobre 1960

In Me riconoscete la Luce che splende dall'Eternità, che irradia fuori nell'Infinito e che vuole anche penetrare nei vostri cuori, affinché si faccia chiaro e svanisca ogni oscurità. Io quindi Sono la Luce dall'Eternità, Che E' discesa sulla Terra, che era avvolta dall'oscurità e per voi uomini un soggiorno infelice. Io Stesso Sono disceso sulla Terra ed ho acceso agli uomini una Luce. Ho portato loro la divina Dottrina dell'Amore, che adempiendola trasmetteva loro con certezza la conoscenza. E conoscenza è Luce, la conoscenza è il sapere della pura Verità che procede da Me. Ho indicato agli uomini la via per giungere alla Luce. Ho indicato loro la via dell'Amore, che irrevocabilmente deve apportare agli uomini la Sapienza, perché il Fuoco dell'Amore irradia la Luce della Sapienza. La "Luce" E' discesa sulla Terra, quindi "l'Amore" è venuto sulla Terra, ed Io Stesso Sono l'Amore, Io Stesso Sono la Fonte dall'Eternità della Luce. E come tale dovete imparare a riconoscerMi, dovete sapere, che il Mio Essere E' "Amore" e perciò deve anche essere illimitata "Sapienza", e che, chi viene irradiato dal Mio Amore, viene guidato anche nella più profonda Sapienza e quindi si trova nella conoscenza. Perciò nessun uomo può diventare sapiente, cioè giungere alla conoscenza, se dapprima non è stato acceso l'amore, perché senza amore non esiste nessuna Sapienza, come senza Fuoco non

esiste nessuna Luce. E se ora voi uomini volete maturare nella conoscenza. Dovete dapprima sforzarvi, di maturare nell'amore, cioè di lasciare salire sempre più in alto il grado d'amore, perché allora in voi c'è la Luce ed illumina tutto chiaramente ciò che prima era ancora buio. E dovete sempre soltanto chiedere la Forza nella preghiera, dovete chiedere la fortificazione della vostra volontà, e questa richiesta vi verrà davvero esaudita. Perché mediante l'intima preghiera a Me vi collegate con la Fonte della Forza, con la Fonte della Luce e dell'Amore, vi collegate con Colui, il Quale può e vi vuole donare tutto, il Quale però vuole essere da voi stessi interpellato, perché allora il Suo Agire è illimitato, quando la vostra volontà appartiene a Lui. Io vengo a voi ed accendo davvero in voi la Luce dell'illuminazione, Io non vi lascio davvero nell'oscurità dello spirito, perché vi trasmetto la Forza, che ora utilizzate per l'agire nell'amore e poi verrà accesa anche in voi la Luce e conquistata la conoscenza. E così comprenderete, che l'intelletto non può procurarvi un sapere che corrisponde alla Verità, oppure che non potete chiamare sapere una "conoscenza", perché conoscenza è Sapienza, e Sapienza è il sapere da Me, Che dà la Luce e la Beatitudine. E voi dovete aspirare soltanto a questa, perché questo sapere viene portato nell'Eternità, perché non svanisce come il sapere terreno, perché è la ricchezza per l'uomo, con la quale l'anima può una volta di nuovo lavorare nel Regno dell'aldilà. Voi dovete desiderare la Luce Mia, dovete rivolgervi alla Luce Stessa, affinché vi splenda; dovete pregare per questa, e la riceverete, perché mediante la preghiera stabilite già il contatto con l'Eterna Luce, ed Essa invierà i Suoi Raggi nel vostro cuore e vi donerà secondo il vostro desiderio. Luce, Amore, Verità, tutto Mi appartiene, tutto fa Parte del Mio Essere, ed una cosa non è immaginabile senza l'altra. Ma appena vi trovate nella conoscenza, appena chiamate vostro proprio un sapere secondo la Verità, è spezzata l'oscurità della notte, nella quale vi siete trovati per tempi infiniti, avete intrapresa la via del ritorno a Me, camminate di nuovo incontro alla Luce, vi lasciate irradiare da Me come "l'Eterna Luce" e ritrasformerete il vostro essere nell'essere Ur, diventate ciò che eravate in principio, esseri pieni di Luce, che erano costantemente uniti con la Fonte UR della Luce e della Forza, sarete beati e lo rimarrete in eterno.

Amen